



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE "REGINA ELENA"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO LINGUISTICO

C.M.: CTPM04000A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IM REGINA ELENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011929** del **20/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2023** con delibera n. 205*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 38** Moduli di orientamento formativo
- 75** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 154** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 167** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Maggiori opportunità sono date dalla mutata provenienza socio-economica degli studenti. Si è registrato un incremento degli studenti provenienti da situazioni socio-economiche medio-alte. Il dato non plaude ad eventuali preferenze censitarie da parte della nostra comunità scolastica, ma, obiettivamente, evidenzia, ratificando un pregiudizio sociale persistente, che le famiglie non soggette a particolare disagio e propense a curare la formazione dei figli rivolgendosi a scuole di loro fiducia, scelgono il "Regina Elena" non ritenendolo più relegato, all'ombra del loro pregiudizio, fra le scuole "non adatte" alla formazione dei loro figli. Ciò comporta una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita della scuola e una più spiccata disponibilità a sostenere la progettualità formativa complessiva della scuola. Naturalmente, resta alta l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate e, in senso specifico, proprio questo dato assicura al "Regina Elena" l'opportunità di assolvere all'altissimo compito costituzionale sancito dall'art. 3. Aumentano pure le presenze di studenti stranieri. L'asse tipologico si sta via via spostando da studenti provenienti dall'estremo Oriente a studenti provenienti dall'Africa settentrionale: si tratta di studenti con famiglie che abbandonano il paese d'origine al cospetto di serie minacce alla loro sopravvivenza a causa di virulente discriminazioni religiose.

Vincoli:

Oltre a residuali vincoli logistici in via di superamento, non sussistono vincoli particolari attribuibili alle dinamiche formative tali da compromettere il portato delle opportunità rilevate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il settore terziario caratterizza il tessuto economico del nostro territorio. Il contributo degli Enti locali, in questi ultimi tre anni, è diretto a promuovere una più stretta collaborazione tra gli ambiti amministrativi comunali e le iniziative formative scolastiche (Teatro, Orto scolastico, Legalità, Alternanza scuola-lavoro). Le medesime strutture municipali, sempre più spesso, divengono i "luoghi" della formazione alle varie "educazioni" dei nostri studenti.

Vincoli:

Un vincolo è costituito dai ritardi dell'Ente locale (Città Metropolitana) relativi alla manutenzione



ordinaria dell'edificio scolastico. La manutenzione straordinaria e' affidata alla Proprieta' Compagnia di Gesu' Provincia d'Italia che, a tutt'oggi, ha risposto con tempestivita' e assiduita'.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle consuete fonti di finanziamento (MIUR, Regione Sicilia, Famiglie) si concorre con una certa sistematicita' alle risorse PON FSE-FESR 2014- 2020. Ultimamente abbiamo riscontrato che siamo stati inclusi fra le scuole che percepiranno le tre misure del PNRR 1. Dispersione scolastica; 2. Next Generation Classroom; 3. Next Generation Labs. Il livello di sicurezza raggiunto, soprattutto negli ultimi due anni, si puo' ritenere piu' che soddisfacente (siamo in attesa, successivamente a SCIA, del rilascio del certificato di Abitabilita' da parte del Comune di Acireale). Tutti gli impianti, elettrico, antincendio, estinzione incendi) sono a norma. Anche la raggiungibilita' della sede scolastica, grazie alla attivazione di due nuovi stalli di fermata dei pullman scolastici a poche decine di metri dalla scuola, e' notevolmente migliorata rispetto agli anni passati. Le caratteristiche generali delle dotazioni tecnologiche sono soddisfacenti e di piu' larga fruibilita', anche se protette da un rigido protocollo a protezione della privacy (ogni utente accede alla rete con password personale, etc).

Vincoli:

Un vincolo e' costituito dai ritardi dell'Ente locale (Citta' Metropolitana) relativi alla manutenzione ordinaria dell'edificio scolastico. La manutenzione straordinaria e' affidata alla Proprieta' Compagnia di Gesu' Provincia d'Italia che, a tutt'oggi, ha risposto con tempestivita' e assiduita'.

Risorse professionali

Opportunità:

Considerando la sostanziale stabilita' della docenza (l'80% da 10 ad oltre 10 anni), si puo' azzardare una piu' decisa manovra di investimento formativo. Si tratta, infatti, di personale che, opportunamente guidato, soprattutto in questi ultimi tre anni, ha investito nel proprio aggiornamento ottenendo i seguenti risultati: a) 9 docenti con certificazione linguistica funzionale alla docenza CLIL (di cui 5 livello C1, 4 livello B2) b) 30 docenti con certificazione ECDL, di cui 5 avanzata; c) 25 docenti con certificazione LIM; tutti i docenti formati sulle tematiche della autovalutazione e valutazione di istituto e sulla valutazione didattica; 20 docenti formati con corso PON sulla metodologia CLIL; tutti i docenti formati sulle problematiche e le metodologie didattiche per gli studenti DSA. Un contributo essenziale, innovativo e di grande impulso all'azione didattica generale, e' dato dagli 12 docenti funzionali al potenziamento dell'offerta formativa: il loro lavoro permette notevoli margini di intervento per riequilibrare parecchie situazioni di "stallo" formativo.



Vincoli:

Lo sforzo della dirigenza e del suo staff ha prodotto dei risultati tangibili, a fronte della permanenza di una certa resistenza al cospetto delle innovazioni: su circa 92 docenti a tempo indeterminato, poco meno di 1/3 ha deciso di procedere ad oltranza contro ogni resistenza ed ogni impaccio routinario



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IM REGINA ELENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CTPM04000A
Indirizzo	VIA COLLEGIO PENNISI, 13 - 95024 ACIREALE
Telefono	0956136050
Email	CTPM04000A@istruzione.it
Pec	ctpm04000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoreginaelena.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	863



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Planetario	1
	ORTO DEI SEMPLICI - LABORATORIO DI INCLUSIONE	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	23



Aspetti generali

La nostra, come ogni vision, è opportuno che sia capace di superare la mera constatazione del reale e di immaginarlo distante dalle attuali evidenze relativamente ai processi e, soprattutto, ai risultati raggiunti. Noi vogliamo una scuola accogliente ed inclusiva per tutti gli studenti diversamente abili e non, stranieri, con difficoltà di apprendimento, con difficoltà relazionali, scolarizzati e descolarizzati, capaci di performance eccellenti e non. Si tratta di comprendere che la diversità è un termine relativo mai assolutizzabile su un unico versante: lo studente eccellente è diverso da quello con difficoltà con il medesimo rischio di patire insuccessi, prevaricazioni e stati depressivi, viceversa, la diversità dello studente con difficoltà (di qualsiasi genere) può costituire, oltre che un problema da risolvere, un'opportunità per innovare le modalità e le metodologie per fare didattica. Non esiste, e nella nostra scuola non dovrà esistere, uno "studente problema" ed uno "studente perfetto". Una simile categorizzazione, oggettivando e assolutizzando le due situazioni umane, tende a schematizzare il rapporto della docenza all'interno di polarità, negativa l'una e sempre positiva l'altra, estremamente lontane dal vissuto reale delle due tipologie di studenti. La loro reciproca diversità deve far propendere la nostra scuola ad un approccio didattico capace di nutrire l'ulteriorità della vision sia per l'uno sia per l'altro senza discriminazioni travestite da pseudo criteri di valutazione e da metodologie abborraciate su un sostanziale e malcelato pessimismo relativamente agli esiti apprenditivi dello studente del primo tipo.

Crediamo che questa debba essere in nuce la vision che ci deve condurre, come comunità educante e come singoli educatori, verso un "fare scuola" differente, gioioso, entusiasta, pronto a scommettersi sulle situazioni che il "si dice" ritiene impossibili, insolubili, senza speranza.



Nella nostra scuola tutti devono poter nutrire speranza e fiducia nelle opportunità di cambiamento che, in ultima analisi, sono rappresentate quotidianamente dalla nostra volontà di ascoltare, di insegnare, di consigliare, di guidare, di incoraggiare e di esortare ciascuno studente a non farsi irretire dalla sfiducia, dalla rabbia, dalla menzogna, dal successo facile, dalla rassegnazione nell'ignoranza e dalla depressione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO

A fronte dei risultati positivi conseguiti mediante il potenziamento dell'attività laboratoriale, in particolare nell'ambito dell'insegnamento della Fisica e delle Scienze naturali, debitamente riscontrati nel RAV dello scorso anno scolastico, si ribadisce l'esigenza, ancora non soddisfatta, di avviare, per quanto concerne l'idea già espressa di una formazione trasversale tra area scientifica ed area umanistica con vocazione scientifica, un corso di formazione secondo le linee formative di seguito indicate. L'unico fronte laboratoriale ancora aperto, a causa di insufficienti risorse logistiche, è la pratica laboratoriale per le Scienze Umane; si tratta, infatti, di istituire un "laboratorio di scienze psicologiche" funzionale all'apprendimento sperimentale all'interno dei diversi settori di ricerca psico-sociale. Un elemento progressivo rispetto a quest'ultimo punto consiste nell'avvenuta individuazione dello spazio da dedicare ai Laboratori di Psicologia.

Il corso di formazione, alla luce dei livelli di miglioramento che si vogliono ottenere è orientato:

- a) alla rimodulazione della didattica dei saperi scientifici (matematica, scienze naturali, fisica);
- b) al recupero di un uso sistematico dell'aula laboratorio;
- c) alla valorizzazione dell'impianto scientifico delle discipline umanistiche applicate ai contesti psicologico, sociologico, pedagogico ed antropologico;

Gli obiettivi di processo interessati coincidono con: a) promuovere la progettazione di percorsi



interni ai vari indirizzi di studio capaci di arricchire le diverse aree formative specifiche; b) promuovere le scelte di studio/aggiornamento emergenti dai diversi dipartimenti; c) implementare le competenze didattiche, scientifiche, organizzative, creative, dei singoli docenti.

Gli obiettivi di processo saranno inverati attraverso un periodo formativo di almeno 30h annui, distribuiti nel triennio di riferimento.

Il monitoraggio dell'efficacia di ciascun corso di formazione sarà realizzato a metà (mese di febbraio circa) ed alla fine dell'anno scolastico (mese di maggio circa).

Le risorse umane coinvolte, oltre al personale amministrativo ed ausiliario, per gli interventi a) e c) saranno individuati in uno o più formatori interni/esterni, con un carico di impegno di docenza pari al corso programmato annualmente.

La **ratio** del piano di miglioramento relativamente agli interventi a) e c) si dirama da quattro ordini di esigenze:

1. svecchiare un procedimento didattico ancora troppo "contenutistico" e "procedurale" e poco incline alla problematizzazione delle conoscenze scientifiche ed umanistiche con vocazione scientifica;
2. restituire il gusto creativo delle discipline scientifiche ed umanistiche nella relazione apprenditiva;
3. recuperare l'anima euristica delle singole discipline scientifiche ed umanistiche funzionale ad una didattica per problemi;



4. sostituire gli “attrezzi” da lavoro del docente di discipline scientifiche, soprattutto in vista di una metodica valutativa all’insegna dell’incoraggiamento.

Le attività formative saranno concepite secondo il principio della trasversalità metodologica: i moduli formativi, di conseguenza, avranno una valenza pressoché speculare, poiché i diversi contenuti, pur richiamando alcuni tratti specifici, non escludono di massima un impianto metodologico che li vede strutturati secondo metodiche generali:

Modulo 1: a) didattica laboratoriale; b) didattica diebriefing nella focalizzazione dei processi logico-matematici e dei concetti fondanti le scienze umane; c) processi di mastery learning nella decodifica del linguaggio matematico e nella declinazione esperienziale del linguaggio delle scienze umane.

Modulo 2: a) principi e processi del metodo euristico; b) processi di personalizzazione e scoperta attitudinale nell’apprendimento dei saperi.

Modulo 3: a) strategie di problem posing in fisica, biologia, psicologia e sociologia; b) strategie di problem finding ; c) strategie di problem solving nella ricerca scientifica in generale.

Modulo 4: a) didattica individualizzata per la padronanza dei processi logico-matematici; b) la rubrica valutativa per una valorizzazione delle aspettative di apprendimento del discente.

Ciascuno dei 4 moduli suindicati, naturalmente, subirà una differenziazione interna grazie al lavoro personale dell’esperto ed all’apporto dei dipartimenti; la grande apertura metodologica che li connota consentirà un lavoro adeguato alle reali esigenze della comunità scolastica.



E' prevista un'azione di monitoraggio sulla ricaduta del percorso formativo innestata sulla programmazione didattica individuale e sugli esiti formativi all'interno dei consigli di classe. Il piano di miglioramento si innesta su un percorso formativo generale che prevede:

a) una riduzione, in particolare, degli insuccessi relativi alle prove dell'area matematica attraverso la diffusione di un processo di trasversalità delle competenze logiche funzionale ad una migliore gestione delle prove INVALSI;

b) un approccio più diretto ai problemi tipici delle scienze umane e non appesantito da processi teorici troppo inclini all'astrattismo.

E' prevista l'elaborazione di moduli didattici corredati da modelli di valutazione su supporto digitale (chiavetta usb e/o dvd). La diffusione dei lavori si realizzerà, oltre che con la elaborazione dei materiali suindicati, con dei seminari conclusivi, curati dagli stessi docenti corsisti, che coinvolgeranno l'intero collegio docenti, le famiglie e gli studenti.

Un altro asse del processo di miglioramento è individuabile nel potenziamento dell'area CLIL. Un simile obiettivo è raggiungibile attraverso la promozione interna, intanto, di corsi di formazione linguistica con destinatari i docenti. E' necessario spingere, in particolare, i docenti già in possesso di una certificazione linguistica di base al conseguimento di una certificazione superiore (almeno B2) anche oltre alla lingua inglese (francese, spagnolo e tedesco).

Una visione complessiva di "miglioramento" non può prescindere da un'attenzione particolare agli elementi strumentali che, in ogni caso, tendono ad assumere al natura di "variabili assegnate" con tutta la loro teorica inamovibilità. Ci riferiamo alle condizioni logistico/ambientali, alle generali condizioni di sicurezza degli ambienti, alla disponibilità di infrastrutture funzionali alla realizzazione quotidiana della programmazione didattica. Tutto l'edificio che accoglie la comunità scolastica del "Regina Elena" è interessato da tre anni a questa parte da un serio progetto di adeguamento degli impianti, del sistema di sicurezza in generale e



dalla bonifica di aspetti strutturali non indifferenti: sostituzione degli infissi, installazione dell'impianto antincendio e relativa certificazione, adeguamento dell'impianto elettrico, dell'impianto di riscaldamento, delle aule, dei servizi igienici (in particolare dei disabili) e dei laboratori. I suindicati interventi saranno completati entro la fine di dicembre 2018, dalla Proprietà e dalla Città Metropolitana di Catania con la fattiva supervisione della Dirigenza scolastica e del Consiglio di Istituto. Attraverso una programmazione della spesa di investimento mirata si procederà alla manutenzione programmata delle reti wireless e LAN. Una particolare attenzione verrà posta nella rinnovata organizzazione degli Uffici, soprattutto in relazione alla loro funzione di "servizio all'utenza": il servizio in orario pomeridiano verrà potenziato, razionalizzato e disciplinato nel rispetto delle esigenze dell'utenza e del Contratto Integrativo di Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

incrementare il lavoro di equipe dipartimentale allo scopo di assicurare dei curricoli il piu' possibile rispondenti, oltre che alle Indicazioni Nazionali, alle effettive esigenze di apprendimento degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

integrare il lavoro dei docenti con il processo di digitalizzazione della didattica, senza riduzionismi che possano appiattare l'apprendimento su una relazionalità artefatta e priva della componente



○ **Inclusione e differenziazione**

elidere progressivamente ogni ostacolo o barriera che possa impedire la condivisione degli

○ **Continuita' e orientamento**

ottenere una rispondenza più salda tra risultati in uscita e scelte accademiche conseguenti degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

realizzare una gestione dei servizi mirati alla soddisfazione degli utenti (stakeholder) della scuola intesi globalmente come singoli studenti e le loro famiglie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

implementare il livello motivazionale puntando sul significato specifico della

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

implementare le attività in rete con le realtà operative del



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A fronte dei risultati positivi conseguiti mediante il potenziamento dell'attività laboratoriale, in particolare nell'ambito dell'insegnamento della Fisica e delle Scienze naturali, debitamente riscontrati nel RAV dello scorso anno scolastico, si ribadisce l'esigenza, ancora non soddisfatta, di avviare, per quanto concerne l'idea già espressa di una formazione trasversale tra area scientifica ed area umanistica con vocazione scientifica, un corso di formazione secondo le linee formative di seguito indicate. L'unico fronte laboratoriale ancora aperto, a causa di insufficienti risorse logistiche, è la pratica laboratoriale per le Scienze Umane; si tratta, infatti, di istituire un "laboratorio di scienze psicologiche" funzionale all'apprendimento sperimentale all'interno dei diversi settori di ricerca psico-sociale. Un elemento progressivo rispetto a quest'ultimo punto consiste nell'avvenuta individuazione dello spazio da dedicare al Laboratori di Psicologia.

Il corso di formazione, alla luce dei livelli di miglioramento che si vogliono ottenere è orientato:

- a) alla rimodulazione della didattica dei saperi scientifici (matematica, scienze naturali, fisica);
- b) al recupero di un uso sistematico dell'aula laboratorio;
- c) alla valorizzazione dell'impianto scientifico delle discipline umanistiche applicate ai contesti psicologico, sociologico, pedagogico ed antropologico;

Gli obiettivi di processo interessati coincidono con: a) promuovere la progettazione di



percorsi interni ai vari indirizzi di studio capaci di arricchire le diverse aree formative specifiche; b) promuovere le scelte di studio/aggiornamento emergenti dai diversi dipartimenti; c) implementare le competenze didattiche, scientifiche, organizzative, creative, dei singoli docenti.

Gli obiettivi di processo saranno invariati attraverso un periodo formativo di almeno 30h annui, distribuiti nel triennio di riferimento.

Il monitoraggio dell'efficacia di ciascun corso di formazione sarà realizzato a metà (mese di febbraio circa) ed alla fine dell'anno scolastico (mese di maggio circa).

Le risorse umane coinvolte, oltre al personale amministrativo ed ausiliario, per gli interventi a) e c) saranno individuati in uno o più formatori interni/esterni, con un carico di impegno di docenza pari al corso programmato annualmente.

La ratio del piano di miglioramento relativamente agli interventi a) e c) si dirama da quattro ordini di esigenze:

1. svecchiare un procedimento didattico ancora troppo "contenutistico" e "procedurale" e poco incline alla problematizzazione delle conoscenze scientifiche ed umanistiche con vocazione scientifica;
2. restituire il gusto creativo delle discipline scientifiche ed umanistiche nella relazione apprenditiva;
3. recuperare l'anima euristica delle singole discipline scientifiche ed umanistiche funzionale ad una didattica per problemi;
4. sostituire gli "attrezzi" da lavoro del docente di discipline scientifiche, soprattutto in vista di una metodica valutativa all'insegna dell'incoraggiamento.



Le attività formative saranno concepite secondo il principio della trasversalità metodologica: i moduli formativi, di conseguenza, avranno una valenza pressoché speculare, poiché i diversi contenuti, pur richiamando alcuni tratti specifici, non escludono di massima un impianto metodologico che li vede strutturati secondo metodiche generali:

Modulo 1: a) didattica laboratoriale; b) didattica diebriefing nella focalizzazione dei processi logico-matematici e dei concetti fondanti le scienze umane; c) processi di mastery learning nella decodifica del linguaggio matematico e nella declinazione esperienziale del linguaggio delle scienze umane.

Modulo 2: a) principi e processi del metodo euristico; b) processi di personalizzazione e scoperta attitudinale nell'apprendimento dei saperi.

Modulo 3: a) strategie di problem posing in fisica, biologia, psicologia e sociologia; b) strategie di problem finding ; c) strategie di problem solving nella ricerca scientifica in generale.

Modulo 4: a) didattica individualizzata per la padronanza dei processi logico-matematici; b) la rubrica valutativa per una valorizzazione delle aspettative di apprendimento del discente.

Ciascuno dei 4 moduli suindicati, naturalmente, subirà una differenziazione interna grazie al lavoro personale dell'esperto ed all'apporto dei dipartimenti; la grande apertura metodologica che li connota consentirà un lavoro adeguato alle reali esigenze della comunità scolastica.

E' prevista un'azione di monitoraggio sulla ricaduta del percorso formativo innestata sulla programmazione didattica individuale e sugli esiti formativi all'interno dei consigli di classe. Il piano di miglioramento si innesta su un percorso formativo generale che prevede:

a) una riduzione, in particolare, degli insuccessi relativi alle prove dell'area matematica attraverso la diffusione di un processo di trasversalità delle competenze logiche funzionale ad una migliore gestione delle prove INVALSI;

b) un approccio più diretto ai problemi tipici delle scienze umane e non appesantito da processi teorici troppo inclini all'astrattismo.



E' prevista l'elaborazione di moduli didattici corredati da modelli di valutazione su supporto digitale (chiavetta usb e/o dvd). La diffusione dei lavori si realizzerà, oltre che con la elaborazione dei materiali suindicati, con dei seminari conclusivi, curati dagli stessi docenti corsisti, che coinvolgeranno l'intero collegio docenti, le famiglie e gli studenti.

Un altro asse del processo di miglioramento è individuabile nel potenziamento dell'area CLIL. Un simile obiettivo è raggiungibile attraverso la promozione interna, intanto, di corsi di formazione linguistica con destinatari i docenti. E' necessario spingere, in particolare, i docenti già in possesso di una certificazione linguistica di base al conseguimento di una certificazione superiore (almeno B2) anche oltre alla lingua inglese (francese, spagnolo e tedesco).

Una visione complessiva di "miglioramento" non può prescindere da un'attenzione particolare agli elementi strumentali che, in ogni caso, tendono ad assumere al natura di "variabili assegnate" con tutta la loro teorica inamovibilità. Ci riferiamo alle condizioni logistico/ambientali, alle generali condizioni di sicurezza degli ambienti, alla disponibilità di infrastrutture funzionali alla realizzazione quotidiana della programmazione didattica. Tutto l'edificio che accoglie la comunità scolastica del "Regina Elena" è interessato da tre anni a questa parte da un serio progetto di adeguamento degli impianti, del sistema di sicurezza in generale e dalla bonifica di aspetti strutturali non indifferenti: sostituzione degli infissi, installazione dell'impianto antincendio e relativa certificazione, adeguamento dell'impianto elettrico, dell'impianto di riscaldamento, delle aule, dei servizi igienici (in particolare dei disabili) e dei laboratori. I suindicati interventi saranno completati entro la fine di dicembre 2025, dalla Proprietà e dalla Città Metropolitana di Catania con la fattiva supervisione della Dirigenza scolastica e del Consiglio di Istituto. Attraverso una programmazione della spesa di investimento mirata si procederà alla manutenzione programmata delle reti wireless e LAN. Una particolare attenzione verrà posta nella rinnovata organizzazione degli Uffici, soprattutto in relazione alla loro funzione di "servizio all'utenza": il servizio in orario pomeridiano verrà potenziato, razionalizzato e disciplinato nel rispetto delle esigenze dell'utenza e del Contratto Integrativo di Istituto.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettazione curricolare flessibile, che includa decisioni rispetto ad obiettivi e adozione di modalità innovative nei processi di insegnamento-apprendimento, che prevedono: lezione frontale, lezione-dialogo, metodologie euristiche (ricerca, soluzione di problemi), lavori di gruppo, didattica breve, attività interdisciplinari e laboratoriali, classi capovolte, analisi di problemi ispirati a situazioni reali (compiti di realtà) e produzione per progetti, prevedendo altresì un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni attraverso stage e tirocini.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Assieme ai tradizionali strumenti di valutazione sarà avviata la valutazione delle competenze in situazione reale (Compiti di realtà/autentici) mediante la valutazione di comportamenti in attività concrete. Sarà formulata una richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze ed abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti ed ambiti di riferimento diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La costituzione di una rete ha lo scopo precipuo di assicurare alla comunità scolastica una nuova e rinnovata incisività formativa ed educativa nel tessuto sociale di riferimento. Infatti, il coinvolgimento del terzo settore garantisce un nuovo ventaglio di servizi che, nel tempo



tradizionalmente ristretto dell'attività didattica non potrebbe essere contemplato. Soprattutto nell'area dell'inclusione si tenderà a dilatare gli spazi/ambienti di accoglienza e di apprendimento con attività pomeridiane strutturate alla luce delle reali esigenze delle famiglie.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

RETE - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “TERRE DI ACI E OLTRE”

ACCORDO DI RETE TRA

- 1) I.M.S. “REGINA ELENA” DI ACIREALE
- 2) I.C. “GIOVANNI VERGA” DI VIAGRANDE
- 3) I.C. “GALILEO GALILEI” DI ACIREALE
- 4) ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI DEL COMUNE DI ACIREALE
- 5) ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI DEL COMUNE DI ACICATENA
- 6) CONSORZIO “IL NODO” SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
- 7) ASSOCIAZIONE “GUARDASTELLE”
- 8) ASP – MEDICINA SCOLASTICA e SERT del DISTRETTO SANITARIO DI ACIREALE

FINALITA'

L' accordo ha lo scopo di promuovere il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

OBIETTIVI

- 1) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- 2) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- 3) promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- 4) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Le attività progettuali approntate dalla rete si tradurranno in materiali, modelli, procedure, unità didattiche. La documentazione dell'esperienza sarà messa a disposizione di tutti i membri della rete.

La collaborazione tra i partner della rete, la riflessione comune, lo scambio di esperienze saranno il valore aggiunto della rete.

DURATA

La durata formale della rete corrisponde a quella prevista dal DM 000170 del 24.06.2022, nella fattispecie, fino al 31 dicembre 2024. Va da sé che lo spirito della rete è quello di garantire non solo la realizzazione di quanto programmato con la normativa di riferimento, ma il perdurare di una collaborazione che potrà estendersi nel tempo offrendo al territorio un modello di concretezza sul piano della formazione e dell'orientamento di tutti i nostri studenti.

SCUOLA CAPOFILA DELLA RETE

A norma dell'art. 1 del Decreto n. 000170 del 24.06.2022 l'I.M.S. "Regina Elena" di Acireale viene



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

individuato quale scuola capofila per la gestione della rete e delle corrispondenti attività formative.



Aspetti generali

I tre percorsi liceali del Regina Elena, Scienze Umane - Economico Sociale - Linguistico, forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Il Liceo delle scienze umane si rivolge ai giovani interessati ad un percorso di studio liceale prevalentemente umanistico e al contempo moderno. Garantisce una formazione completa e consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con particolare riguardo a quelle in preparazione alla professione docente e alle professioni rivolte al sociale: è dunque il tramite più adatto alla frequenza dei corsi di laurea in Scienze dell'Educazione, Scienze della comunicazione, Psicologia, Scienze sociali, ma anche Lettere moderne, Lingue e letterature straniere, Beni Culturali, Filosofia, Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze Naturali. Offre inoltre una buona preparazione per inserirsi nel settore medico e delle professioni sanitarie (Scienze Infermieristiche, Fisioterapia, Logopedia, Ostetricia, Audiometria, ecc.) e per accedere ai corsi di formazione post-secondari relativi, ad esempio, ad animatori di biblioteca, di comunità terapeutiche o per anziani, di puericultrice, di educatore professionale, di operatore socio educativo nelle unità per la prima infanzia. Offre sbocchi lavorativi nel campo del sociale (assistente sociale, assistente per l'infanzia, operatore di animazione sociale), della comunicazione (esperto in servizi della comunicazione e in pubbliche relazioni), dell'organizzazione e



della promozione culturale.

Il liceo economico sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. In particolare, il taglio economico-politico offre uno spaccato delle dinamiche imprenditoriali nazionali, europee e globali di grande valenza euristica. La conoscenza delle forze in gioco nell'ambito della produzione materiale e finanziaria costituisce una marcia in più per uno studente che voglia impadronirsi di una visione realmente efficace della storia contemporanea e dei processi economico-politici che ne caratterizzano ogni aspetto. La proposta formativa del Liceo Economico Sociale si rivolge agli studenti interessati a coniugare una preparazione generale di tipo liceale con lo studio scientifico e approfondito delle scienze economiche e sociali, efficace strumento di interpretazione e conoscenza del mondo contemporaneo e alla comprensione della complessità dell'organizzazione sociale, delle sue caratteristiche di globalizzazione e comunicazione. Consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con lo sbocco facilitato per i corsi di laurea in: Sociologia, Scienze Statistiche, Demografiche e Sociali, Giurisprudenza, Economia, Relazioni pubbliche, Psicologia, Scienze dell'Educazione e della Formazione e Scienze della Comunicazione. Offre l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private, nel settore delle pubbliche relazioni, della pubblicità, della comunicazione d'impresa, della ricerca sociale e di mercato e dell'animazione culturale.

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità specifiche, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Il Liceo linguistico è l'unico liceo che offre una formazione spendibile presso corsi universitari condotti all'estero. Grazie all'integrazione degli studi in ambito umanistico, linguistico e scientifico, garantisce l'accesso a qualsiasi tipo di facoltà universitaria ed è particolarmente congruente con la frequenza dei corsi di Lingue moderne, Lettere moderne, Storia moderna e contemporanea, Storia e filosofia. Il Liceo linguistico fornisce la cultura generale indispensabile per la frequenza di corsi post-secondari centrati sul piano applicativo-tecnico e dunque finalizzati all'immediato inserimento nel mondo del lavoro (interpreti e traduttori, bibliotecari, allestitori museali, addetti alle pubbliche relazioni,



operatori turistici, esperti di comunicazione di massa). La conoscenza di più lingue straniere permette di trovare lavoro presso uffici pubblici ed aziende private che lavorano nel settore dell'amministrazione, del commercio, del marketing, degli scambi con l'estero e nel settore turistico.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IM REGINA ELENA

CTPM04000A

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e



socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

COORDINATORE DOCENTE DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA					
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
NUCLEI	Discipline coinvolte	Discipline coinvolte	Discipline coinvolte	Discipline coinvolte	Discipline coinvolte
Nucleo 1 costituzione	DIRITTO 11h	DIRITTO 11h	DIRITTO 11h	DIRITTO 11h	DIRITTO 11h
Nucleo 2 Sviluppo sostenibile	SCIENZE MOTORIE 11h	SCIENZE MOTORIE 11h	STORIA DELL'ARTE 11h	STORIA DELL'ARTE 11h	STORIA 11h
Nucleo 3 Cittadinanza digitale	INGLESE 11h	INGLESE 11h	SCIENZE UMANE 11h	SCIENZE UMANE 11h	SCIENZE UMANE 11h
ore	33h	33h	33h	33h	33h



SCIENZE UMANE

COORDINATORE DOCENTE DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA, fino al II anno, dal III anno sarà l'insegnante di STORIA					
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
NUCLEI	Discipline coinvolte	Discipline coinvolte	Discipline coinvolte	Discipline coinvolte	Discipline coinvolte
Nucleo 1 costituzione	DIRITTO 11h	DIRITTO 11h	STORIA 11h	STORIA 11h	STORIA 11h
Nucleo 2 Sviluppo sostenibile	SCIENZE MOTORIE 11h	SCIENZE MOTORIE 11h	STORIA DELL'ARTE 11h	STORIA DELL'ARTE 11h	STORIA DELL'ARTE 11h
Nucleo 3 Cittadinanza digitale	INGLESE 11h	INGLESE 11h	SCIENZE UMANE 11h	SCIENZE UMANE 11h	SCIENZE UMANE 11h
ore	33h	33h	33h	33h	33h



LINGUISTICO

COORDINATORE DOCENTE DI STORIA (in mancanza di un docente di discipline giuridiche)					
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
NUCLEI	Discipline coinvolte	Discipline coinvolte	Discipline coinvolte	Discipline coinvolte	Discipline coinvolte
Nucleo 1 costituzione	STORIA 11h	STORIA 11h	STORIA 11h	STORIA 11h	STORIA 11h
Nucleo 2 Sviluppo sostenibile	SCIENZE MOTORIE 11h	SCIENZE MOTORIE 11h	STORIA DELL'ARTE 11h	STORIA DELL'ARTE 11h	STORIA DELL'ARTE 11h
Nucleo 3 Cittadinanza digitale	INGLESE 11h	INGLESE 11h	SCIENZE MOTORIE 11h	SCIENZE MOTORIE 11h	SCIENZE MOTORIE 11h
ore	33h	33h	33h	33h	33h



Curricolo di Istituto

IM REGINA ELENA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IM REGINA ELENA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III -“Le dimensioni della scelta”

si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita; Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro; Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel



contesto evolutivo della scuola; Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emozione, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari; Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV -“Le dimensioni della scelta”**

Si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo



in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita; Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro; Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola; Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari; Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V - “Le dimensioni della scelta”

Si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita; Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro; Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola; Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi



all'emozionalità, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari; Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III-"Assertiva- mente" comunicazione efficace come Skill for life**

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.



Obiettivi:

Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile;
Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo; Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - "Assertiva- mente" comunicazione efficace come Skill for life**

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi



inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi:

Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile;
Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo; Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V - "Assertivamente" comunicazione efficace come Skill for life**



Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi:

Stimolare un'auto valutazione attraverso il Test di assertività-passività sul proprio stile;
Presentare gli ambiti in cui sviluppare lo stile assertivo; Favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni per allenarlo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III -“Planning della ricerca del lavoro”

Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Obiettivi:

- Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale a loro più consono, di scrivere il curriculum vitae e una lettera di presentazioni efficaci e sapranno orientarsi tra i diversi siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva. Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV -“Planning della ricerca del lavoro”

Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Obiettivi:

- Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale a loro più consono, di scrivere il curriculum vitae e una lettera di presentazioni efficaci e sapranno orientarsi tra i diversi siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva. Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe V -“Planning della ricerca del lavoro”

Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Obiettivi:

- Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale a loro più consono, di scrivere il curriculum vitae e una lettera di presentazioni efficaci e sapranno orientarsi tra i diversi siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva. Verranno proposte attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe III - “La metafora del viaggio”

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - “La metafora del viaggio”

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V - “La metafora del viaggio”

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe III - LE RAGIONI CHE LA RAGIONE NON CONOSCE

Questo modulo si concentra sullo sviluppo delle competenze trasversali o soft skills, con particolare attenzione all'Agenda 2030 e al PCTO (per 15 ore) dal titolo : "La gentilezza".

Le soft skills sono strettamente legate all'Agenda 2030 e sono fondamentali per comprendere e affrontare le sfide del nostro tempo. Esse includono abilità come il pensiero critico, la risoluzione di problemi, la flessibilità cognitiva, l'intelligenza emotiva e sociale, le competenze di leadership, le abilità di negoziazione e di persuasione.

FINALITA':

Comprendere l'importanza delle soft skills nel contesto personale e lavorativo.

Sviluppare e migliorare le soft skills individuali.



OBIETTIVI:

- ascoltare in modo attivo
- costruire la fiducia nelle relazioni interpersonali
- comunicare in modo efficace
- gestire il cambiamento
- saper gestire i conflitti
- collaborare e cooperare
- saper gestire le relazioni

RACCORDI CON LE DISCIPLINE:

Ciascuno degli interventi sarà concordato con il Consiglio di classe, individuando dei nuclei tematici ispirati alla cura della motivazione, della rimotivazione e della gestione delle emozioni nelle dimensioni individuale, interpersonale e professionale.

METODOLOGIE:

Tutte le attività (per 15 ore) verranno svolte sotto forma di laboratori usando le seguenti metodologie: Circle time, brainstorming, simulazioni e drammatizzazioni, giochi di ruolo, attività di team building e scrittura autobiografica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - LE RAGIONI CHE LA RAGIONE NON CONOSCE**

Questo modulo si concentra sullo sviluppo delle competenze trasversali o soft skills, con particolare attenzione all'Agenda 2030 e al PCTO (per 15 ore) dal titolo : "La gentilezza".

Le soft skills sono strettamente legate all'Agenda 2030 e sono fondamentali per comprendere e affrontare le sfide del nostro tempo. Esse includono abilità come il pensiero critico, la risoluzione di problemi, la flessibilità cognitiva, l'intelligenza emotiva e sociale, le competenze di leadership, le abilità di negoziazione e di persuasione.

FINALITA':

Comprendere l'importanza delle soft skills nel contesto personale e lavorativo.

Sviluppare e migliorare le soft skills individuali.

OBIETTIVI:

ascoltare in modo attivo

costruire la fiducia nelle relazioni interpersonali

comunicare in modo efficace

gestire il cambiamento



saper gestire i conflitti

collaborare e cooperare

saper gestire le relazioni

RACCORDI CON LE DISCIPLINE:

Ciascuno degli interventi sarà concordato con il Consiglio di classe, individuando dei nuclei tematici ispirati alla cura della motivazione, della rimotivazione e della gestione delle emozioni nelle dimensioni individuale, interpersonale e professionale.

METODOLOGIE:

Tutte le attività (per 15 ore) verranno svolte sotto forma di laboratori usando le seguenti metodologie: Circle time, brainstorming, simulazioni e drammatizzazioni, giochi di ruolo, attività di team building e scrittura autobiografica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V - LE RAGIONI CHE LA RAGIONE NON CONOSCE**

Questo modulo si concentra sullo sviluppo delle competenze trasversali o soft skills, con particolare attenzione all'Agenda 2030 e al PCTO (per 15 ore) dal titolo : "La gentilezza".

Le soft skills sono strettamente legate all'Agenda 2030 e sono fondamentali per comprendere e affrontare le sfide del nostro tempo. Esse includono abilità come il pensiero critico, la risoluzione di problemi, la flessibilità cognitiva, l'intelligenza emotiva e sociale, le competenze di leadership, le abilità di negoziazione e di persuasione.

FINALITA':

Comprendere l'importanza delle soft skills nel contesto personale e lavorativo.

Sviluppare e migliorare le soft skills individuali.

OBIETTIVI:

- ascoltare in modo attivo
- costruire la fiducia nelle relazioni interpersonali
- comunicare in modo efficace
- gestire il cambiamento
- saper gestire i conflitti
- collaborare e cooperare
- saper gestire le relazioni

RACCORDI CON LE DISCIPLINE:

Ciascuno degli interventi sarà concordato con il Consiglio di classe, individuando dei nuclei tematici ispirati alla cura della motivazione, della rimotivazione e della gestione delle



emozioni nelle dimensioni individuale, interpersonale e professionale.

METODOLOGIE:

Tutte le attività (per 15 ore) verranno svolte sotto forma di laboratori usando le seguenti metodologie: Circle time, brainstorming, simulazioni e drammatizzazioni, giochi di ruolo, attività di team building e scrittura autobiografica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Conoscenza di sé e capacità decisionale. Cura del “più piccolo” come occasione di orientamento**

Conoscenza di sé e capacità decisionale. Cura del “più piccolo” come occasione di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Conoscenza di sé e capacità decisionale. Cura del “più piccolo” come occasione di**



orientamento

Conoscenza di sé e capacità decisionale. Cura del "più piccolo" come occasione di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo per la classe V -Conoscenza di sé e capacità decisionale. Cura del "più piccolo" come occasione di orientamento**

Conoscenza di sé e capacità decisionale. Cura del "più piccolo" come occasione di



orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo per la classe III - "Risorse per l'apprendimento e il processo decisionale"

Risorse per l'apprendimento e il processo decisionale

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 20: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - "Risorse per l'apprendimento e il processo decisionale"

Risorse per l'apprendimento e il processo decisionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 21: Modulo di orientamento formativo per la classe V - "Risorse per l'apprendimento e il processo decisionale"

Risorse per l'apprendimento e il processo decisionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 22: Modulo di orientamento formativo



per la classe III- “Viaggio nell’Agenda 2030 per esplorare se stessi ed il mondo”

L’AGENDA 2030: una nuova narrazione del mondo per orientare progetti e aspirazioni personali

Attività propedeutica

Presentazione della piattaforma UNICA (1 ora per ciascun gruppo classe)

I FASE

CONOSCO ME STESSO

Obiettivi:

- conoscere il gruppo classe
- creare un clima di fiducia e collaborazione
- riflettere sulla propria storia personale, punti di forza e debolezze, aspirazioni

Contenuti: Test e giochi per favorire la riflessione sul sé (Linee parallele, Come mi vedo io/come mi vedono gli altri, la mia playlist, ...)

DOCENTI: docente tutor in compresenza con i docenti della disciplina

DURATA: 4 ore circa per ciascun gruppo classe

II FASE

IN VIAGGIO: ALLA SCOPERTA DI UNA NUOVA NARRAZIONE DEL MONDO

I parte

Obiettivi:

- Promuovere i valori della sostenibilità e dell’equità
- Sviluppare un pensiero critico e sistemico



- Saper inquadrare i problemi insieme alle loro soluzioni

Contenuti:

- Presentare i 17 obiettivi del programma Agenda 2030
- Individuare le connessioni e le interdipendenze tra gli obiettivi

DOCENTI: docente tutor in presenza con i docenti della disciplina

DURATA: 2 ore circa per ciascun gruppo classe

Il parte

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 come sfondo orientatore per connettere i saperi all'attualità e al vissuto degli studenti: all'interno delle progettazioni disciplinari vengono individuati collegamenti e spunti di riflessioni sugli obiettivi dell'Agenda.

DOCENTI: tutti i docenti della classe.

III FASE

IL MIO VIAGGIO

Obiettivi:

- Comprendere come gli obiettivi dell'Agenda riguardano ciascuno di noi
- Comprendere l'importanza del contributo di ciascuno per il loro raggiungimento
- Potenziare le competenze digitali degli studenti
- Acquisire/potenziare competenze di public speaking

Contenuti: Realizzazione di un prodotto multimediale: Ciascuno studente sceglie un obiettivo dell'Agenda per realizzare un prodotto multimediale originale che prenda spunto dall'esperienza di vita di ciascuno (es. storie di parenti o conoscenti emigrati, lo spreco del cibo, smaltimento dei rifiuti, storie di povertà, ...) includendo informazioni su protagonisti e progetti nel mondo volti a risolvere la problematica scelta.

DOCENTI: Attività di supervisione e consulenza del docente tutor (3 ore circa per ciascun gruppo classe) e i docenti della classe



ATTIVITA' CONCLUSIVA: Presentazione dei prodotti dei singoli allievi in aula magna (classi aperte)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 23: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Viaggio nell'Agenda 2030 per esplorare se stessi ed il mondo**

L'AGENDA 2030: una nuova narrazione del mondo per orientare progetti e aspirazioni personali

Attività propedeutica

Presentazione della piattaforma UNICA (1 ora per ciascun gruppo classe)

I FASE

CONOSCO ME STESSO



Obiettivi:

- conoscere il gruppo classe
- creare un clima di fiducia e collaborazione
- riflettere sulla propria storia personale, punti di forza e debolezze, aspirazioni

Contenuti: Test e giochi per favorire la riflessione sul sé (Linee parallele, Come mi vedo io/come mi vedono gli altri, la mia playlist, ...)

DOCENTI: docente tutor in compresenza con i docenti della disciplina

DURATA: 4 ore circa per ciascun gruppo classe

II FASE

IN VIAGGIO: ALLA SCOPERTA DI UNA NUOVA NARRAZIONE DEL MONDO

I parte

Obiettivi:

- Promuovere i valori della sostenibilità e dell'equità
- Sviluppare un pensiero critico e sistemico
- Saper inquadrare i problemi insieme alle loro soluzioni

Contenuti:

- Presentare i 17 obiettivi del programma Agenda 2030
- Individuare le connessioni e le interdipendenze tra gli obiettivi

DOCENTI: docente tutor in compresenza con i docenti della disciplina

DURATA: 2 ore circa per ciascun gruppo classe

II parte

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 come sfondo orientatore per connettere i saperi all'attualità e al vissuto degli studenti: all'interno delle progettazioni disciplinari vengono individuati



collegamenti e spunti di riflessioni sugli obiettivi dell'Agenda.

DOCENTI: tutti i docenti della classe.

III FASE

IL MIO VIAGGIO

Obiettivi:

- Comprendere come gli obiettivi dell'Agenda riguardano ciascuno di noi
- Comprendere l'importanza del contributo di ciascuno per il loro raggiungimento
- Potenziare le competenze digitali degli studenti
- Acquisire/potenziare competenze di public speaking

Contenuti: Realizzazione di un prodotto multimediale: Ciascuno studente sceglie un obiettivo dell'Agenda per realizzare un prodotto multimediale originale che prenda spunto dall'esperienza di vita di ciascuno (es. storie di parenti o conoscenti emigrati, lo spreco del cibo, smaltimento dei rifiuti, storie di povertà, ...) includendo informazioni su protagonisti e progetti nel mondo volti a risolvere la problematica scelta.

DOCENTI: Attività di supervisione e consulenza del docente tutor (3 ore circa per ciascun gruppo classe) e i docenti della classe

ATTIVITA' CONCLUSIVA: Presentazione dei prodotti dei singoli allievi in aula magna (classi aperte)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 24: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Viaggio nell'Agenda 2030 per esplorare se stessi ed il mondo

L'AGENDA 2030: una nuova narrazione del mondo per orientare progetti e aspirazioni personali

Attività propedeutica

Presentazione della piattaforma UNICA (1 ora per ciascun gruppo classe)

I FASE

CONOSCO ME STESSO

Obiettivi:

- conoscere il gruppo classe
- creare un clima di fiducia e collaborazione



- riflettere sulla propria storia personale, punti di forza e debolezze, aspirazioni

Contenuti: Test e giochi per favorire la riflessione sul sé (Linee parallele, Come mi vedo io/come mi vedono gli altri, la mia playlist, ...)

DOCENTI: docente tutor in compresenza con i docenti della disciplina

DURATA: 4 ore circa per ciascun gruppo classe

II FASE

IN VIAGGIO: ALLA SCOPERTA DI UNA NUOVA NARRAZIONE DEL MONDO

I parte

Obiettivi:

- Promuovere i valori della sostenibilità e dell'equità
- Sviluppare un pensiero critico e sistemico
- Saper inquadrare i problemi insieme alle loro soluzioni

Contenuti:

- Presentare i 17 obiettivi del programma Agenda 2030
- Individuare le connessioni e le interdipendenze tra gli obiettivi

DOCENTI: docente tutor in compresenza con i docenti della disciplina

DURATA: 2 ore circa per ciascun gruppo classe

II parte

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 come sfondo orientatore per connettere i saperi all'attualità e al vissuto degli studenti: all'interno delle progettazioni disciplinari vengono individuati collegamenti e spunti di riflessioni sugli obiettivi dell'Agenda.

DOCENTI: tutti i docenti della classe.

III FASE



IL MIO VIAGGIO

Obiettivi:

- Comprendere come gli obiettivi dell'Agenda riguardano ciascuno di noi
- Comprendere l'importanza del contributo di ciascuno per il loro raggiungimento
- Potenziare le competenze digitali degli studenti
- Acquisire/potenziare competenze di public speaking

Contenuti: Realizzazione di un prodotto multimediale: Ciascuno studente sceglie un obiettivo dell'Agenda per realizzare un prodotto multimediale originale che prenda spunto dall'esperienza di vita di ciascuno (es. storie di parenti o conoscenti emigrati, lo spreco del cibo, smaltimento dei rifiuti, storie di povertà, ...) includendo informazioni su protagonisti e progetti nel mondo volti a risolvere la problematica scelta.

DOCENTI: Attività di supervisione e consulenza del docente tutor (3 ore circa per ciascun gruppo classe) e i docenti della classe

ATTIVITA' CONCLUSIVA: Presentazione dei prodotti dei singoli allievi in aula magna (classi aperte)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 25: Modulo di orientamento formativo per la classe III - "Inclusione ed orientamento attivo"

Inclusione ed orientamento attivo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 26: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Inclusione ed orientamento attivo

Inclusione ed orientamento attivo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 27: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Inclusione ed orientamento attivo

Inclusione ed orientamento attivo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto ludoteca (Ass. Cult. Starlight- Ludoteca “i Minion”)

Attività di animazione di gruppi di minori nelle diverse situazioni relazionali.

Attività di organizzazione di processi ludici elementari funzionali all'apprendimento di regole comportamentali essenziali.

Attività di intervento a supporto delle varie specificità emotivo-relazionale del minore.

Attività ludico ricreative a scopo socializzante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● Operatore del servizio di doposcuola (Fondazione Città del Fanciullo)

Gli studenti dovranno occuparsi del servizio di doposcuola, svolgendo attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti. A conclusione gli alunni avranno acquisito le seguenti competenze, abilità e conoscenze:

- Acquisizione delle dinamiche di interazione tra pari, con adulti di riferimento e con soggetti più giovani nell'esperienza dell'accompagnamento allo studio
- Applicazione delle strategie necessarie alla realizzazione dell'attività di doposcuola
- Gestione responsabile di tempi, saperi e processi di apprendimento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● "NON E' SILENZIO: COMUNICHIAMO IN LIS" (A.F.A.E. Associazione famiglie audiolesi etnei)

Promuovere e acquisire la conoscenza della lingua Lis;

saper interagire con persone sorde secondo modalità adeguate;

fornire strumenti basilari per l'eventuale prosecuzione degli studi nel settore in questione



in campo universitario;

arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Università degli Studi di Catania**

Attività di laboratorio presso vari Dipartimenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● L'operatività di una Filiale della Banca d'Italia

Ideazione, pianificazione, realizzazione e presentazione di un evento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● "Jeunes Matinées pour le Français" (Alliance Française di Catania)

Sperimentare il contesto lavorativo dell'insegnante di lingua straniera.

Trasmettere ed esercitare in un contesto attivo le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite.

Acquisire le principali competenze dell'insegnamento del francese sia



scritto sia parlato.

Acquisire delle dinamiche di interazione con un pubblico di alunni della scuola primaria.

Sensibilizzare i bambini all'apprendimento della lingua attraverso attività ludiche e non.

Sviluppare le loro competenze nell'interagire con i giovani allievi.

Valorizzare, motivare e orientare gli studenti tutor a sostegno delle scelte future

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

- **Autismi: dialogo inter-istituzionale per processi di cambiamento (Associazione O.N.L.U.S. Un Futuro per l'Autismo)**
-



Nozioni base sull' Autismo.

Inquadramento generale dei disturbi dello spettro autistico, del deficit della comunicazione e della interazione sociale.

Principali modalità di intervento e buone prassi.

Partecipazione ai laboratori di training sociale.

Partecipazione al progetto palla-amica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Fotogrammi Linguistici (Multisala Margherita)**



Sede: Multisala Margherita via Cavour, 26 Acireale

I partecipanti al PCTO svilupperanno tematiche da trattare durante e alla fine di ogni matinée. Di volta in volta, in date da stabilire e nelle ore pomeridiane e serali, sarà di pertinenza dell'esperto didattico, fornire ai partecipanti alcuni cenni teorici sull'espletamento delle diverse attività in campo cinematografico.

Finalità e obiettivi:

- sviluppo di competenze comunicative
- approccio linguistico e multimediale verso fruitori dei diversi gradi scolastici
- capacità di gestione delle metodologie lavorative in ambito di intrattenimento con il pubblico in sala.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Startup Your Life (UniCredit)

Educazione imprenditoriale

Contenuti:

1. Cosa significa "fare impresa"
2. Dall'idea all'impresa: il Business Model Canvas
3. Dal Business Model Canvas al Business Plan
4. Costruzione di una campagna di comunicazione
5. Introduzione al marketing
6. Il processo produttivo del credito e le forme di finanziamento
7. Orientamento al mercato del lavoro
8. Sostenibilità e ESG
9. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● La gentilezza come promotore di benessere individuale, interpersonale e sociale negli adolescenti (Rotary Club di Acireale)

L'obiettivo principale di questo percorso educativo è quello di porre enfasi sulla riappropriazione del tratto personologico e comportamentale, oltre che sociale, della gentilezza, che sta lentamente mostrando un significativo declino nelle nuove generazioni. La gentilezza, tratto positivo che genera a sua volta esiti positivi sia a livello individuale sia a livello interpersonale, appare scientificamente correlata con la gratitudine, il rispetto, la resilienza, la moralità, il benessere psicologico, la salute psico-fisica, la prosocialità e l'altruismo (Malti, 2020; Binfet, Gadermann & Schonert- Reichl, 2016; Villetto, 2019; Cotney & Banerjee, 2019; Eisenberg, 2000; Perkins, Sehmbi, & Smith, 2022) e si configura come fattore di protezione nelle condotte devianti ed antisociali fin dalla più tenera età. Per tale ragione, un percorso centrato sulla valorizzazione di questo tratto positivo, mediante azioni che coinvolgano in maniera attiva e partecipata gli alunni, avrà come finalità ultima il miglioramento della qualità della vita scolastica e potrà prevenire la comparsa di comportamenti moralmente disimpegnati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Che impresa, ragazzi! (FEduF -Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio)

- fruizione della videolezione e test;
- svolgimento 5 moduli in e-learning e relativi test;
- due incontri con il tutor;
- ideazione del progetto e sviluppo del Project work su una Mini Buona Impresa.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazione Trinity 4°/5° livello : GESE

Il progetto è rivolto alle/agli studentesse/studenti, nonché alle/ai docenti dell'istituto, che desiderano migliorare le proprie competenze in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione inglese a livello A2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Corso di certificazione Cambridge B1



Il progetto è rivolto alle/agli studentesse/studenti, nonché alle/ai docenti dell'istituto, che desiderano migliorare le proprie competenze in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione inglese a livello B1

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● **Certificazione Cambridge First Certificate**

Il progetto è rivolto alle/agli studentesse/studenti, nonché alle/ai docenti dell'istituto, che desiderano perfezionare le proprie competenze in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione inglese a livello B2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● D.E.L.F. SCOLAIRE A2 (Diplôme d'études en langue française)

Il progetto è rivolto agli studenti che desiderano perfezionare e certificare le competenze in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Acquisizione della certificazione linguistica in lingua francese A2 del quadro europeo comune di riferimento per le lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● D.E.L.F. SCOLAIRE B1 (Diplôme d'études en langue française)

Il progetto è rivolto agli studenti che desiderano perfezionare e certificare le competenze in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Acquisizione della certificazione linguistica in lingua francese B1 del quadro europeo comune di riferimento per le lingue straniere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● CORSO DELF B2 SCOLAIRE

Destinatari del progetto sono gli alunni che hanno già raggiunto un livello di preparazione B1 e che desiderano perfezionare e certificare le competenze in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione linguistica in lingua francese B2 del quadro europeo comune di riferimento per le lingue straniere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● **Certificazione DELE A1/A2**

Corso di spagnolo come II lingua straniera non curriculare , prevede il raggiungimento, da parte degli alunni di una competenza comunicativa che includa l'intero livello base (A.1/) del quadro europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione linguistica in lingua spagnola A1/A2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



● Corsi di Certificazione DELE B1

In un'ottica europea plurilingue che intende dare un nuovo slancio allo sviluppo delle lingue straniere in ambito professionale, si propone un ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa nei confronti di un'utenza studentesca, al fine di far usufruire ampiamente di nuove competenze in un ambito lavorativo esigente, che muta in modo dinamico il suo profilo variegato e multiforme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione linguistica in lingua spagnola B1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Certificazione DELE B2



In un'ottica europea plurilingue che intende dare un nuovo slancio allo sviluppo delle lingue straniere in ambito professionale, si propone un ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa nei confronti di un'utenza studentesca, al fine di far usufruire ampiamente di nuove competenze in un ambito lavorativo esigente, che muta in modo dinamico il suo profilo variegato e multiforme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione linguistica in lingua spagnola B2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Corso di alfabetizzazione di lingua Tedesca - certificazione Goethe A1

Il progetto risponde alla richiesta, in particolare, degli studenti del biennio del Liceo Linguistico che richiedono la possibilità di studiare una ulteriore lingua straniera rispetto alle tre già previste nel proprio curriculum.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione linguistica in lingua tedesca A1.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Goethe Zertifikat A2

Il corso offre la possibilità di potenziare l'apprendimento del tedesco, facilitare il raggiungimento degli obiettivi relativi al livello A2 e poter comunicare in tedesco in situazioni comuni in cui si scambiano informazioni relative ad ambiti familiari e quotidiani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione linguistica in lingua tedesca A2

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● Deutsch: Karriere und Erfolg. Zertifikat B1

Il progetto propone l'approfondimento della lingua tedesca al fine di conseguire la certificazione per i livelli B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Acquisizione della certificazione linguistica in lingua tedesca B1.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

● Corso di Lingua e cultura araba

Il progetto risponde alle nuove esigenze di integrazione dettate dai recenti eventi relativi all'arrivo di centinaia di migliaia di migranti, per lo più di lingua e cultura araba.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere la cultura araba ed acquisire una competenza linguistica elementare di base

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● CERTILINGUA

Il progetto si prefigge di candidare gli studenti dei tre indirizzi in uscita alla certificazione CERTILINGUA, attestato d'eccellenza europeo, valido per gli studi ed il lavoro all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Certificazioni B2 in almeno due delle lingue straniere studiate; 2. Competenze nell'apprendimento di discipline non linguistiche in una o più lingue straniere; 3. Competenze di Cittadinanza Europea. 4. Conseguimento della Certificazione CERTILINGUA

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Lingue

● Scambi culturali in Francia – Nantes, Lycee Sain Felix , Danimarca – Rejsby, Germania – Regensburg

I progetti di scambi culturali, una prerogativa del nostro Istituto per vocazione aperto al confronto e all'esperienza cosmopolita, sono per eccellenza l'occasione per sviluppare una cittadinanza europea. L'esperienza di apprendimento non può esaurirsi tra le aule scolastiche, soprattutto per quanto attiene lo sviluppo di competenze linguistiche in un'ottica multiculturale. Vuole essere un'offerta che risponde ai criteri di inclusione sociale e per colmare i gap culturali che altrimenti rischiano di consolidarsi. Inoltre, tali progetti basati sull'accoglienza intendono sviluppare l'autentica condivisione attraverso lo scambio di ospitalità e la capacità di adattamento in un contesto straniero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Sviluppare la propria capacità di adattamento alle situazioni ambientali e culturali diverse; 2. Apprendere le diversità culturali come patrimonio comune; 3. Focalizzare le dinamiche dell'integrazione culturale a partire dalla propria esperienza di studente ospite in un paese straniero e viceversa; 4. Potenziare le proprie abilità e competenze nell'uso delle lingue straniere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● L'ICDL per una adeguata formazione informatica dei docenti, di tutto il personale della scuola e di tutto il personale esterno alla scuola

Il progetto mira a fornire agli studenti le competenze necessarie per sfruttare le potenzialità dei diversi linguaggi multimediali (quello audiovisivo, iconico, fotografico, testuale, etc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Acquisizione di competenze finalizzate al superamento degli esami IC DL e quindi al conseguimento della relativa certificazione.. 2. Conoscenza delle funzioni di base di un PC e del suo sistema operativo; 3. Competenza e abilità nell'elaborazione di testi, nell'uso di strumenti di presentazione, nell'uso di un foglio di calcolo e nell'uso di un database. 4. Competenza nel reperire e manipolare informazioni tramite Internet; competenza nella sicurezza nella navigazione e nell'uso della posta elettronica. 5. Competenza nella sicurezza dei dati.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Didattica di genere e pari opportunità: Una scrittura al femminile

Il progetto si iscrive nell'area dell'educazione alle pari opportunità. L'approccio con il lavoro letterario di alcune scrittrici italiane contemporanee troverà il suo culmine nell'incontro con una di loro che guiderà gli studenti delle quinte classi alla comprensione di un mondo espressivo unico e mai abbastanza promosso nei percorsi formativi tradizionali.

Risultati attesi

1. conoscere la varietà delle esperienze letterarie al femminile; 2. incontrare autrici locali e nazionali; 3. misurarsi con la specificità della creatività letteraria al femminile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● 8 MARZO: Storie sul diritto all'autodeterminazione e altri racconti

Il fine del progetto è quello di proporre modelli femminili storicamente determinati alternativi a quello purtroppo attualmente dominante della donna come semplice oggetto di desiderio nella speranza di indurre le studentesse a percepire se stesse come soggetti di una volontà che può cambiare il corso della storia.

Risultati attesi

1. Conoscere la vicenda storica di donne "rivoluzionarie" poco note, attraverso la lettura guidata di biografie, autobiografie, romanzi storici, saggi, o la visione di film riguardanti le suddette vicende. 2. Sviluppare la capacità di ricostruire e raccontare una vicenda storica, nonché di confrontarsi su di essa con se stesse/i e con le/i pari. 3. Sperimentare metodologie didattiche di peer education e cooperative learning.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Letteratura e non violenza: il contributo della parola e dell'arte a favore dei comportamenti non violenti

Il progetto si iscrive nell'area dell'educazione alle pari opportunità. L'approccio con il lavoro



letterario di alcune scrittrici italiane contemporanee troverà il suo culmine nell'incontro con una di loro che guiderà gli studenti delle quinte classi alla comprensione di un mondo espressivo unico e mai abbastanza promosso nei percorsi formativi tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. conoscere la varietà delle esperienze letterarie al femminile; 2. incontrare autrici locali e nazionali; 3. misurarsi con la specificità della creatività letteraria al femminile

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORTELLO DI CONSULENZA LEGALE PER GLI STUDENTI

Sportello di consulenza legale rivolto alle/agli studentesse/studenti del liceo "Regina Elena"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo di questo progetto di servizio è quello di fornire un supporto alle conoscenze degli studenti, un aiuto a superare quegli stati emotivi di preoccupazione e smarrimento dovuti alla mancata conoscenza della regolamentazione del problema. Lo studente, potrà acquisire, oltre una serenità d'animo, anche la competenza di saper gestire situazioni critiche di vita quotidiana, acquistando, al contempo, maggiore sicurezza e consapevolezza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SCUOLA CON INTELLIGENZA (EMOTIVA)



Attività modulate di circle time riferite a differenti ambiti di esperienza coinvolgenti, in particolare, la sfera emotivo/comunicativa del partecipante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti sociali positivi Promuovere la motivazione Gestire l'emotività Saper ascoltare e comunicare efficacemente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PsicoLandia

PsicoLandia è inteso come luogo dove realizzare piccole esperienze dirette di ricerca e



rappresenta uno spazio/situazione, un contesto educativo di apprendimento, dove gli studenti vengono coinvolti in attività operative e mentali da protagonisti consapevoli. Il laboratorio costituisce un ambito privilegiato di sperimentazione e si offre come contesto di apprendimento e di educazione alla ricerca scientifica favorendo l'acquisizione di contenuti relativi alle Scienze Umane: Psicologia, Sociologia, Pedagogia e Antropologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire agli studenti l'opportunità di appropriarsi di concetti, teorie e metodi delle Scienze Umane attraverso esperienze concrete. Acquisire competenze relazionali e occasioni di apprendimento collaborativo (nel rispetto dei protocolli anti-Covid). Promuovere gli studenti come soggetti attivi nella costruzione del proprio sapere. Promuovere l'acquisizione di un proprio metodo di studio, sistematico e in linea coi principi della metacognizione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il coro del "Regina Elena"

Le attività di educazione musicale previste all'interno del progetto risultano orientate alla costituzione di un coro della scuola che consenta agli studenti il recupero di una sensibilità



estetica vissuta nella vita di gruppo.

Risultati attesi

Capacità di riproduzione di melodie attraverso l'uso della voce; lettura ritmica ed intonata dello spartito; acquisizione di espressività musicale; ricerca di un giusto assetto psicofisico attraverso l'uso della voce e dell'espressività vocale; acquisizione di semplici tecniche di respirazione e produzione vocale; imparare ad associare la musica alle emozioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Giochiamo a scacchi

Il gioco degli scacchi ha una forte valenza educativa soprattutto in ordine al potenziamento delle competenze logico-applicative. La "situazione" ludica simula tratti decisionali della vita reale necessitando sempre di una forte concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto si propone di coinvolgere studenti e docenti al gioco degli scacchi al fine di rafforzare le capacità logiche e deduttive, la capacità di concentrazione, la socializzazione e il rispetto delle regole. Il progetto si pone come attività trasversale e di supporto a tutte le attività didattiche offerte dal PTOF in linea con i principi di inclusione e di partecipazione che costituiscono la spina dorsale del progetto educativo dell'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Dallo specchio alla finestra

La scelta della Teatroterapia come metodologia pedagogica nasce dalla convinzione a lungo meditata che nel contesto scolastico, l'uso dei mezzi creativi è particolarmente indicato per motivare, rassicurare, incoraggiare e infondere fiducia, oltre che per favorire un apprendimento efficace e duraturo, perseguire il benessere, educare alle emozioni, migliorare il clima di classe, stimolare l'attenzione, accrescere l'autostima, integrare e includere, agire sul rispetto e sulla tolleranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare alle arti espressive sviluppando la creatività e l'espressività personale di ciascuno; rendere la teatralità/drammatizzazione un veicolo per lo sviluppo della consapevolezza di sé e della propria capacità relazionale e comunicativa; condurre il soggetto a formarsi attraverso l'esperienza personale vissuta nell'azione teatrale e la scoperta di sé, delle proprie possibilità e dei propri limiti, per esprimersi e comunicare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORTO DEI SEMPLICI

Si prevede la progettazione di un orto nella scuola, allo scopo di appassionare gli studenti, diversamente abili e normodotati, ad altri esseri viventi, come le piante, curandone la crescita, raccogliendone i frutti, in piena collaborazione con i loro docenti. Si tratta di proseguire un'esperienza già avviata negli a.s. precedenti e coronata da un successo formativo rilevante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• favorire la percezione dell'ambiente attraverso la manipolazione; • sensibilizzare a un maggior rispetto della natura; • conoscere l'orticoltura e il giardinaggio; • riconoscere le diverse piante; • offrire la possibilità, tramite dei mercatini interni alla scuola, di vendere i prodotti dell'orto, favorendo la sensibilità e responsabilità per il denaro e per i prodotti del proprio lavoro. • permettere di conoscere la provenienza del cibo; • attraverso il percorso di compostaggio, favorire la comprensione del percorso del rifiuto organico; • imparare a rinvasare, seminare, moltiplicare le piante e irrigare; • acquisire e sviluppare abilità manuali specifiche. • offrire la possibilità, tramite dei mercatini interni alla scuola, di vendere i prodotti dell'orto, favorendo la sensibilità e responsabilità per il denaro e per i prodotti del proprio lavoro. • conoscere il percorso del rifiuto organico; • conoscere nozioni di base (peso, volume, misurazione, uso della moneta); • acquisire e sviluppare abilità manuali specifiche; • offrire la possibilità, tramite dei mercatini interni alla scuola, di vendere i prodotti dell'orto, favorendo la sensibilità e responsabilità per il denaro e per i prodotti del proprio lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ORTO DEI SEMPLICI - LABORATORIO DI INCLUSIONE

Aule

Orto

● Teatro Sociale

Il progetto teatro-sociale intende fornire agli studenti, diversamente abili e normodotati, percorsi diversi per ampliare il bagaglio di conoscenze linguistiche, favorire la produzione linguistica, allenare la mente ad usare altri punti di vista, per vivere il loro vissuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- condurre i partecipanti, alunni disabili e alunni normodotati, ad una profonda esperienza sul sentire le emozioni, interne ed esterne, proprie ad ognuno; • . favorire l'interazione di gruppo in cui la diversità di ciascuno è alimento imprescindibile per la crescita e la socializzazione del gruppo; • . migliorare le capacità espressive attraverso la recitazione, il movimento e l'improvvisazione; • . potenziare le capacità comunicative e relazionali per promuovere esperienze che aiutino i disabili ad integrarsi con la comunità scolastica e non solo; • performance finale (spettacolo).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● “LABORATORIO DELLE AUTONOMIE”

Il “Laboratorio delle autonomie” si propone come uno spazio nel quale gli alunni possano sperimentare in concreto piccole attività relative alla cura di sé, alla pulizia degli ambienti, alla cucina e alla condivisione dei pasti, degli oggetti e degli spazi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Potenziare l'autonomia organizzativa • Sviluppare capacità di pianificazione • Acquisire/sviluppare/potenziare la motricità fine • Migliorare l'igiene personale • Apprendere l'importanza della cura e della pulizia degli oggetti • Apprendere l'importanza della cura e della pulizia degli ambienti • Eseguire semplici ricette • Essere in grado di preparare piccoli pasti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Creativamente insieme • laboratorio di cartapesta •



laboratorio di ceramica • laboratorio di riciclo creativo • laboratorio di pittura

Il progetto propone una serie di attività volte a sviluppare, prerogative di originalità e di creatività del pensiero, legate all'uso delle mani ed alle esperienze concrete. Prospetta scenari di lavoro e di intervento didattico nei quali l'esperienza di ciò che ancora viene fatto con le mani (in contrapposizione alle esperienze virtuali vissute attraverso il computer) diviene importante e arricchente per tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sostenere lo sviluppo/potenziamento di abilità sociali; • imparare a collaborare; • imparare a rispettare le regole; • condividere e rispettare spazi, strumenti e materiali di lavoro; • collaborare all'allestimento e al riordino dell'ambiente di lavoro; • favorire la coordinazione occhio-mano e la motricità fine; • accrescere l'autostima dei partecipanti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Restauro



● Progetto pianoforte

Conoscenza del linguaggio musicale ed esecuzione di semplici brani melodici e ritmici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza del linguaggio musicale ed esecuzione di semplici brani melodici e ritmici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Mai più vittime – crescere in sicurezza – corso di difesa personale

Il progetto ha la finalità di prevenire le situazioni "a rischio" alle quali i nostri studenti sono quotidianamente esposti, fornendo le nozioni indispensabili per una corretta gestione delle situazioni di pericolo e di stress migliorando l'autostima e la consapevolezza dei propri mezzi, la calma interiore e quindi la capacità di EVITARE una provocazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di prevenire le situazioni "a rischio" alle quali i nostri studenti sono quotidianamente esposti, fornendo le nozioni indispensabili per una corretta gestione delle situazioni di pericolo e di stress migliorando l'autostima e la consapevolezza dei propri mezzi, la calma interiore e quindi la capacità di EVITARE una provocazione.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

PROGETTO Erasmus+ and European Solidarity Corps Mobilità docenti e studenti. In corso candidatura come scuola capo fila

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

PROGETTO Erasmus+ and European Solidarity Corps Mobilità docenti e studenti.

Destinatari

Altro

● ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCATURITE DAL LAVORO PROGRAMMATICO DEI DIPARTIMENTI - Dipartimento di Matematica e Dipartimento Scientifico (scienze naturali e scienze motorie)

Dipartimento di Matematica e Dipartimento Scientifico (scienze naturali e scienze motorie):
Potenziamento dell'utilizzo del Laboratorio Planetario, del laboratorio di Fisica e del laboratorio di Scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Costituzione di moduli interdisciplinari di Astronomia che coniughino le discipline scientifiche ed umanistiche



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Scienze
	Planetario

● ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCATURITE DAL LAVORO PROGRAMMATICO DEI DIPARTIMENTI - Dipartimento di Lettere e Storia dell'Arte

Dipartimento di Lettere e Storia dell'Arte Laboratorio di lettura e di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Immersione guidata nella letteratura del Novecento. Realizzazione di percorsi interdisciplinari quali: la costruzione dell'identità, la comunicazione, l'inclusione, il viaggio e la costruzione dello Stato moderno. La figura femminile nella letteratura, nell'arte e nella società tra Ottocento e Novecento; il tempo nella cultura del Novecento; apparenza e realtà



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

● ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCATURITE DAL LAVORO PROGRAMMATICO DEI DIPARTIMENTI -Dipartimento di Scienze Umane

Dipartimento di Scienze Umane: Olimpiadi di filosofia. Classi aperte. Festa del Pi – greco Festival della filosofia Laboratorio di psicologia (VEDI PROGETTO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Olimpiadi di filosofia: una competizione che esalti le competenze nell'argomentazione scritta, anche in lingua straniera. Classi aperte: offre l'opportunità di condividere, in genere nel corso della prima decade del mese di maggio, per classi parallele, i prodotti creati durante l'A.S., mediante le metodologie didattiche innovative. Festa del Pi – greco: Il 14/03 costituisce l'occasione per coinvolgere gli studenti in una "gara" di creatività ispirandosi al principio filosofico-matematico-artistico, e non solo, del PI GRECO. Festival della filosofia: è un'esperienza



didattica che permette di realizzare un percorso filosofico come ricerca di 'senso', personale e di gruppo. Il Festival prevede incontri ed itinerari particolari, stage, attività laboratoriali che possano condurre gli studenti allo sviluppo di concrete competenze con la ricerca viva, basata sul confronto, il dialogo socratico e lo scambio. Laboratorio di psicologia (VEDI PROGETTO): Approccio critico con "gli strumenti dello psicologo" in ambiente dedicato (un'aula laboratorio). Il lavoro sperimentale sarà diviso in 6 sezioni: 1. studio della percezione; 2. studio delle abilità cognitive; 3. testoteca; 4. orientamento; 5. dinamiche di gruppo; 6. film e video specifici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto CLIL interdipartimentale

Progetto CLIL interdipartimentale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Sono coinvolte le classi Quinte del Linguistico con un'ora aggiuntiva la settimana extracurricolare come arricchimento dell'Offerta Formativa, per un numero massimo di 15 ore per ogni insegnamento. Sono chiamati a produrre l'insegnamento i docenti con certificazione B2-C1.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'INCLUSIONE - LABORATORIO LINGUISTICO -ATTIVITA' SPORTIVA - LABORATORIO DI FISICA -CITTADINANZA E COSTITUZIONE - LABORATORIO DI MATEMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Un approfondimento guidato di tematiche alternative rispetto a quelle trattate ordinariamente all'interno delle diverse discipline.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Banca del tempo sociale

obiettivo: inclusione; coinvolgimento degli studenti nel loro tempo libero e delle famiglie degli studenti diversamente abili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

inclusione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● Amiamo l'acqua

obiettivo: formazione e riflessione sulle problematiche legate all'acqua in quanto bene primario. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO Presentazione del progetto agli alunni e le motivazioni generali sulla scelta dell'argomento affrontato, anche attraverso domande-stimolo che possano catturare l'attenzione e suscitare in loro curiosità, stimolando la creatività e l'inclusione (valutando nel contempo l'interesse degli alunni coinvolti). Le attività progettuali verranno svolte attraverso: Lezione dialogata, didattica laboratoriale, cooperative learning, circle-time, discussione guidata, brainstorming.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formazione e riflessione sulle problematiche legate all'acqua in quanto bene primario. Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri (agenda 2030); Apprendere un metodo di lavoro; Maturare spirito critico; Conoscere, costruire, condividere e rispettare le regole; Favorire a partecipazione attiva, lo sviluppo cognitivo ed emotivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Scienze

● La scienza orienta

obiettivo: potenziamento delle tematiche e delle metodologie proprie delle scienze naturali, con particolare riferimento alla disciplina chimica. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO
Approfondimento dei contenuti di chimica, biologia e fisica. Attività laboratoriali nei laboratori di chimica e fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondimento delle conoscenze di tipo procedurale e rappresentative delle scienze naturali, chimiche e fisiche. Potenziamento e valorizzazione di attitudini e capacità individuali
Acquisizione da parte degli allievi della consapevolezza delle proprie potenzialità e competenze anche in relazione alle scelte future

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Scienze

● C'è vita in biblioteca

obiettivo: inclusione; coinvolgimento di un gruppo di alunni diversamente abili nel primo step di recupero dell'uso della nostra biblioteca. GLI OBIETTIVI PRINCIPALI DI QUESTI PERCORSI INCLUDONO LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE E DELL'INTEGRAZIONE, LO SVILUPPO DELL'AUTOCONSAPEVOLEZZA E LA CRESCITA PERSONALE E SOCIALE DEGLI STUDENTI. IL PROGETTO PREVEDE DIVERSE FASI DI LAVORO E ATTIVITÀ: □ IN PRIMO LUOGO È NECESSARIO PROCEDERE ALLA CATALOGAZIONE DEI LIBRI, NONCHÉ RIVEDERE LA COLLOCAZIONE FISICA DI QUESTI NEGLI SCAFFALI SECONDO I NUMERI DI COLLOCAZIONE, □ DURANTE LA FASE DI CATALOGAZIONE È NECESSARIO PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE DEI LIBRI ORMAI IN DISUSO IN QUANTO BSOLETI E PROCEDERE ALLO SMALTIMENTO, SE GIÀ CATALOGATI ATTUARE UN



PROTOCOLLO DI DISMISSIONE; □ INFORMATIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA - RICERCA E UTILIZZO DI UN SOFTWARE PER LA GESTIONE DI UNA BIBLIOTECA IN GRADO DI POTER RENDERE "VISIBILE" LA BIBLIOTECA E I SUOI LIBRI DIRETTAMENTE SU INTERNET TRAMITE UN APPOSITO SPAZIO PRESENTE SULLA PAGINA WEB DELL'ISTITUTO SCOLASTICO □ DURANTE TUTTA LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SARÀ COMUNQUE GARANTITA LA NORMALE FRUIZIONE DELLA BIBLIOTECA CONSENTENDO SIA LA CONSULTAZIONE QUANTO L'EVENTUALE PRESTITO LIBRARIO AGLI UTENTI CHE NE FACCIANO RICHIESTA (DOCENTI E STUDENTI DELL'ISTITUTO) □ LA BIBLIOTECA VERRÀ PERIODICAMENTE ARRICCHITA, VERRANNO PRATICATI SEMPLICI PROTOCOLLI DI ACQUISIZIONE - CATALOGAZIONE E REGISTRAZIONE ON LINE DI TUTTI I NUOVI LIBRI DELLA BIBLIOTECA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI SVILUPPARE RELAZIONI INTERPERSONALI BASATE SUL RISPETTO E SULL'ACCOGLIENZA DELL'ALTRO □ SVILUPPARE LA RESPONSABILITÀ DI ASSUMERSI E PORTARE A TERMINE UN COMPITO □ SVILUPPARE UN PENSIERO STRATEGICO E CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING □ CONOSCERE E RISPETTARE LE REGOLE PREVISTE ALL'INTERNO DELL'AMBIENTE DI LAVORO □ SVILUPPARE COMPETENZE DI COOPERATIVE LEARNING □ SVILUPPARE COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● Progetto Cineforum

obiettivo: immersione nella problematica dell'immigrazione attraverso il cinema d'autore, nella fattispecie "Io capitano" di Matteo Garrone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Immersione nella problematica dell'immigrazione attraverso il cinema d'autore.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Accoglienza ospiti Erasmus plus "European Volcanic Landscape"

obiettivo: valorizzazione del nostro territorio al cospetto di scienziati e artisti stranieri (breve durata 23-28 ottobre 2023)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione del nostro territorio al cospetto di scienziati e artisti stranieri

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna
	Teatro

● Il mondo dentro un libro

obiettivo: incontro con uno scrittore contemporaneo **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Nell'epoca digitale si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa e inutile. Si assiste alla crescente perdita di



valore del libro e alla disaffezione alla lettura da parte dei ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere strategie atte a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far sì che l'adolescente possa vedere il libro come un oggetto conosciuto e amico grazie alla lettura. Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione. Aiutare l'alunno a soffermarsi autonomamente sul libro. Arricchire le conoscenze linguistiche dell'alunno. Creare occasioni di riflessione su valori quali amicizia, rispetto, collaborazione, fiducia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Io sono oro**

obiettivo: inclusione; attività ludico-creative per il potenziamento dell'autostima. Il progetto si propone, attraverso un'attività di gruppo, di aiutare gli studenti a superare le loro insicurezze. Il gruppo permette di scoprire cosa vuol dire lavorare ed impegnarsi insieme per raggiungere un obiettivo; aiuta a scoprire che ci si può fidare degli altri; fa comprendere che, mostrando



impegno e tenacia, si può essere apprezzati per ciò che si è e non per ciò che appare. Lavorando insieme si condividono le stesse emozioni e le stesse paure e ci si rende conto che le difficoltà del singolo sono anche i problemi dell'altro e che possono essere superati; nulla è impossibile. Il ruolo della musica risulta fondamentale in quanto essa unisce giovani di età diversa e permette di impegnarsi divertendosi. Non da ultimo, la necessità di rispettare gli impegni, permette di comprendere che la buona riuscita del lavoro dipende sempre dalla serietà di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione; attività ludico-creative per il potenziamento dell'autostima. Potenziare l'autostima - Migliorare la consapevolezza delle proprie potenzialità e abilità - Sviluppare la socialità - Accrescere la consapevolezza della necessità del rispetto delle regole - Migliorare il rispetto per gli altri - Diminuire la timidezza - Sviluppare il senso di appartenenza e condivisione per il raggiungimento del successo personale e sociale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Scienze
	Planetario
	ORTO DEI SEMPLICI - LABORATORIO DI INCLUSIONE
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Impariamo ad aprire gli occhi

(progetto in rete antibullismo promosso dal MIM per il quale la nostra scuola è risultata vincitrice per la Regione Sicilia) – obiettivo: promozione della consapevolezza sui rischi connessi ad un uso scorretto dei dispositivi digitali da parte di studenti, docenti e genitori – finanziato completamente dal MIM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Studenti: - sviluppo di una maggiore empatia verso i coetanei - Stimolo alla riflessione prima di emulare comportamenti altrui - Accrescimento nella fiducia nell'ascolto da parte dell'adulto (



genitori/docenti/ATA) - Acquisizione delle conoscenze relative a cosa è il cyberbullismo ed in quali forme si può manifestare e soprattutto quali sono le conseguenze legali previste. Genitori :
- fornire loro la conoscenza del fenomeno, degli aspetti legali civili e penali e di quelli psicologici;
- Incrementare le loro conoscenze sull'uso degli strumenti tecnologici a disposizione dei figli ed in particolare fornire loro la capacità di attuare un serio monitoraggio delle attività on line dei figli. Docenti /ATA: - ottenere un corpo docente preparato sulla tematica - Rendere i docenti più sicuri nelle loro azioni di prevenzione o intervento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Integrazione tramite lo sport

obiettivo: inclusione; coinvolgimento di studenti diversamente abili nella pratica sportiva mediante tennis da tavolo, etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Inclusione; coinvolgimento di studenti diversamente abili nella pratica sportiva mediante tennis da tavolo, etc.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Teatro classico

obiettivo: la drammatizzazione come evento creativo Percorso che mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età adolescenziale: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. L'esperienza teatrale stimola, infatti, le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico. Il teatro diviene strumento comunicativo di grande efficacia e coinvolge emotivamente ed affettivamente i ragazzi che, con la fantasia, possono entrare in altri mondi e assumere ruoli a loro pertinenti. Attraverso la drammatizzazione, si promuove l'apprendimento positivo, ma anche la possibilità di creare un'occasione di incontro con un testo classico, con un messaggio, con un problema: è una modalità diversa di comprendere e di conoscere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro classico.
- Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita.
- Fare vivere ai ragazzi in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante
- Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● Progetto cinema in lingua

obiettivo: apprendimento attivo della lingua straniera in collaborazione col Cinema Multisala Margherita di Acireale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Apprendimento attivo della lingua straniera in collaborazione col Cinema Multisala Margherita di Acireale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTO DEI SEMPLICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività intende favorire la crescita e lo sviluppo delle competenze green degli studenti, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali per il monitoraggio della qualità delle colture, di laboratori per un'agricoltura sostenibile, per il rispetto del suolo, per la tracciabilità dei prodotti, per la sicurezza alimentare, per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si prevede la progettazione di un orto nella scuola, allo scopo di appassionare gli studenti, diversamente abili e normodotati, ad altri esseri viventi, come le piante, curandone la crescita, raccogliendone i frutti, in piena collaborazione con i loro docenti. Si tratta di proseguire un'esperienza già avviata negli a.s. precedenti e coronata da un successo formativo rilevante.

Obiettivi:

- favorire la percezione dell'ambiente attraverso la manipolazione;
- sensibilizzare a un maggior rispetto della natura;
- conoscere l'orticoltura e il giardinaggio;
- riconoscere le diverse piante;



- offrire la possibilità, tramite dei mercatini interni alla scuola, di vendere i prodotti dell'orto, favorendo la sensibilità e responsabilità per il denaro e per i prodotti del proprio lavoro.
 - permettere di conoscere la provenienza del cibo;
 - attraverso il percorso di compostaggio, favorire la comprensione del percorso del rifiuto organico;
 - imparare a rinvasare, seminare, moltiplicare le piante e irrigare;
 - acquisire e sviluppare abilità manuali specifiche.
-
- offrire la possibilità, tramite dei mercatini interni alla scuola, di vendere i prodotti dell'orto, favorendo la sensibilità e responsabilità per il denaro e per i prodotti del proprio lavoro.
 - conoscere il percorso del rifiuto organico;
 - conoscere nozioni di base (peso, volume, misurazione, uso della moneta);
 - acquisire e sviluppare abilità manuali specifiche;
 - offrire la possibilità, tramite dei mercatini interni alla scuola, di vendere i prodotti dell'orto, favorendo la sensibilità e responsabilità per il denaro e per i prodotti del proprio lavoro.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IM REGINA ELENA - CTPM04000A

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE

La conoscenza, da parte degli allievi, dei criteri elaborati dal Collegio docenti e adottati dal Consiglio di classe per la valutazione formativa-educativa e per quella didattica, da cui scaturiscono i voti, contribuisce sicuramente al miglioramento della capacità di autovalutazione.

Valutazione formativa-educativa: impegno nei vari settori e momenti della vita scolastica; disponibilità alla socializzazione; grado di partecipazione alla vita scolastica nel suo complesso; qualità del rapporto con i docenti, con i compagni, con il personale scolastico; rispetto degli spazi e dei tempi scolastici; corretto uso dei materiali didattici personali e della struttura scolastica; legalità e trasparenza nei rapporti interpersonali.

Valutazione didattica: livello medio della classe; livello di partenza dell'allievo; capacità e grado d'apprendimento; conoscenza, comprensione, applicazione, capacità d'analisi e di sintesi dei contenuti, capacità di autovalutazione.

La valutazione porta ad un giudizio sintetico che è tradotto, secondo una classificazione, in un voto in decimi. A tale scopo viene utilizzata la griglia di classificazione allegata:

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento [...]gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei [...]definiti dal Ministero dell'istruzione.

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI
CONDOTTA ART. 2 DEL D.L. N. 137 DELL'1/9/2008

VOTO: 10



Frequenta assiduamente. Rispetta puntualmente le indicazioni del Regolamento di Istituto. Assume un atteggiamento collaborativo e solidale con i compagni. Partecipa con interesse e massima disponibilità alle diverse attività promosse nella comunità scolastica. Assolve a tutte le consegne con grande impegno dimostrando autonomia di giudizio e spiccato senso di responsabilità.

VOTO: 9

Frequenta assiduamente. Rispetta tutte le norme del Regolamento di Istituto. Dimostra spirito di collaborazione nei confronti dei compagni nell'ambito delle varie azioni didattiche. Partecipa con interesse a tutte le attività promosse dal consiglio di classe. Assolve a tutte le consegne con grande impegno e senso di responsabilità.

VOTO: 8

Frequenta assiduamente. Rispetta le norme previste dal Regolamento di Istituto. Nel caso di lievi manchevolezze è pronto a riconoscere la propria responsabilità. Dimostra buone doti collaborative nella vita di classe. Nonostante qualche breve momento di disimpegno assolve a tutte le consegne proposte dall'iter didattico.

VOTO: 7

Frequenta con regolarità; le assenze, anche con l'apporto della famiglia, vengono tempestivamente giustificate. Rispetta le norme del Regolamento di Istituto e, nel caso di comportamenti scorretti, prende coscienza della propria responsabilità e assume un comportamento proteso alla riparazione. Con i compagni si mostra socievole e rispettoso. Alcuni tratti di svogliatezza non gli impediscono di portare a termine le consegne assegnategli.

VOTO: 6

Frequenta con poca assiduità; le assenze prodotte non sempre vengono giustificate con regolarità. Commette diverse infrazioni al Regolamento di Istituto, alcune di maggiore rilevanza disciplinare, ma, anche con l'apporto della famiglia, tende progressivamente a correggere i tratti comportamentali inadeguati alla vita della comunità scolastica. Ha difficoltà ad assumere un atteggiamento collaborativo e solidale con i compagni. Assolve in modo saltuario le consegne assegnategli.

VOTO: 5

Infrange gravemente le norme del Regolamento di Istituto e, nonostante i provvedimenti disciplinari e il coinvolgimento della famiglia, reitera comportamenti contrari sia al regolamento sia alla convivenza civile. Commette ripetuti atti di prevaricazione e di gratuita violenza ai danni dei compagni e del personale della scuola.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Un variegato programma di interventi viene pianificato ad inizio anno dal Gruppo di Lavoro di Istituto (GLI) composto, oltre che dagli insegnanti di sostegno, da una rappresentanza di docenti curricolari, da una rappresentanza dei genitori degli alunni con disabilità, da una rappresentanza del personale ata e da diversi rappresentanti del volontariato sociale (associazioni di genitori per es.). Entro il mese di novembre, opportunamente sussunti nel PTOF, diversi progetti puntano alla effettiva inclusione dei diversamente abili: teatro sociale, abilità funzionali, laboratorio creativo (ceramica, cartapesta e riciclo di materiale di scarto), laboratorio di psicomotricità, attività di orticoltura e compostaggio nell'ambito del laboratorio "orto dei semplici". Tutti i progetti coinvolgono i consigli di classe e gli studenti normodotati in qualità di tutor degli studenti con disabilità. L'efficacia dei singoli progetti viene monitorata regolarmente. La stessa attenzione viene rivolta agli studenti DSA/BES e i PDP vengono aggiornati regolarmente almeno in tre occasioni durante l'anno. Per gli studenti stranieri procediamo con corsi di italiano e, anche se con qualche difficoltà, con l'aiuto di un mediatore culturale. La nuova normativa, che ha messo a punto la rinnovata elaborazione del PEI con la concomitante istituzione dei GLO, ha reso il processo di inclusione notevolmente più partecipato ed efficace.

Punti di debolezza:

Non sussistono significativi punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Prima analisi e osservazione, stesura e applicazione del piano educativo individualizzato, monitoraggio intermedio e verifica finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO : Dirigente scolastico, Consiglio di classe, genitori, ASACOM, specialisti ASP , eventuali figure di supporto allo studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia contribuisce alla stesura del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per i criteri e modalità di valutazione si fa riferimento al PEI del singolo studente.

Approfondimento

PIANO ANNUALE INCLUSIONE (P.A.I)

DM. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

Finalità

Il documento, denominato Piano annuale per l'inclusione, esplicita principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche da porre in atto per un miglioramento dell'inclusione di tutti gli alunni, con particolare riguardo agli alunni con Bisogni Educativi Speciali; costituisce uno strumento di lavoro e pertanto verrà integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

Come si legge nella nota 1551 del 27 giugno 2013

il P.A.I. (...) non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.



In questa ottica di sviluppo e monitoraggio delle capacità inclusive della scuola – nel rispetto delle prerogative dell'autonomia scolastica - il P.A.I. non va dunque interpretato come un “piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali”, ad integrazione del P.O.F. (...) ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, **basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.**

Tali complessi e delicati passaggi – proprio affinché l'elaborazione del P.A.I. non si risolva in un processo compilativo, di natura meramente burocratica anziché pedagogica – richiedono un percorso partecipato e condiviso da parte di tutte le componenti della comunità educante, facilitando processi di riflessione e approfondimento, dando modo e tempo per approfondire i temi delle didattiche inclusive, della gestione della classe, dei percorsi individualizzati, nella prospettiva di un miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica, il cui modello – è bene ricordarlo – è assunto a punto di riferimento per le politiche inclusive in Europa e non solo.

Il concetto di “Inclusione” rappresenta un superamento del paradigma dell' “integrazione”, nel quale il Bisogno Educativo Speciale è il tratto distintivo di una minoranza a cui occorre dare opportunità uguali a quelle degli altri alunni. Esso, invece, punta all'abbattimento di quelli che nell'INDEX FOR INCLUSION” di Tony Booth and Mel Ainscow vengono chiamati “ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione”. In questo caso, quindi, non si tratta più di far posto alle differenze, ma piuttosto affermarle, metterle al centro dell'azione¹. Una scuola inclusiva deve progettare se stessa per



essere programmaticamente aperta a tutti; l'inclusività è pertanto un processo in continuo divenire il cui fine è la piena partecipazione di tutti e la crescita illimitata degli apprendimenti².

Al fine di stimolare la riflessione sui processi inclusivi in atto nel nostro Istituto e promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei docenti, è stato proposto un sondaggio attraverso un questionario basato sui modelli proposti dall'INDEX PER L'INCLUSIONE.

Al sondaggio hanno risposto 48 docenti su un totale di 126 moduli inviati (38%).

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI

RISULTATI desunti dall'analisi dei dati del sondaggio:

PUNTI DI FORZA:

- forte spirito di accoglienza e collaborazione/volontà di miglioramento/rapporti di stima e amicizia fra colleghi
- attività dipartimentali interdisciplinari con coinvolgimento di alunni con BES
- dirigenza (presenza/impegno/partecipazione)

CRITICITA':

collaborazione:

- fra docenti (enfasi su collaborazione docenti curricolari e specializzati)
- fra docenti e personale amministrativo
- ore di sostegno insufficienti a garantire un sereno svolgimento delle attività in classe
- limitato supporto degli operatori ASP

PROPOSTE/SUGGERIMENTI:

- formazione su tematiche relative all'Inclusione
- continuità didattica (strumento di facilitazione del lavoro con alunni con BES)



- continuità con Scuola media di provenienza degli alunni con BES
- valorizzazione degli studenti meritevoli
- planning generale delle attività da approvare in Collegio Docenti a inizio anno scolastico
- incontri periodici del Dirigente con collaboratori, referenti, coordinatori... per analizzare le criticità ed elaborare soluzioni condivise
- progetti di alternanza scuola-lavoro per alunni con disabilità
- incrementare l'attenzione all'educazione alimentare
- corsi di Italiano per stranieri rivolti anche ai genitori degli alunni
- ripristino ascensore
- migliorare riscaldamento/climatizzazione

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/23

- Accrescere la rappresentanza del G.L.I. con la partecipazione di:
 - coordinatori di indirizzo
 - coordinatori di dipartimento
 - rappresentanti dei genitori
 - rappresentanti degli studenti
 - personale tecnico e amministrativo
 - referenti
 - operatori ASP
 - rappresentanti di associazioni
- Miglioramento a livello procedurale e comunicativo con
 - l'approvazione dei protocolli per l'inclusione per alunni disabili, DSA, con svantaggio socio-economico e stranieri



- adozione di modelli di PDP diversificati per studenti con DSA, svantaggio socio-economico e stranieri
- Realizzazione area BES sul sito della scuola (inserimento di tutta la modulistica di riferimento, progetti con metodologia/tematica inclusiva realizzati, materiali didattici autoprodotti)
- Proposta di attività formative o autoformazione su tematica inclusione
- Continuità didattica come criterio base per assegnazione docenti di sostegno alle classi.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'organizzazione del tempo scuola è la seguente:

ORARIO LEZIONI 2022-2023	
1 ora	8:10 - 9:10
2 ora	9:10 - 10:10
3 ora	10:10 - 11:00
Pausa didattica	11:00 - 11:15
4 ora	11:15 - 12:10
5 ora	12:10 - 13:10

Il servizio del registro elettronico è attivo e i genitori possono accedervi tramite password personale attraverso il link dedicato sul sito istituzionale www.liceoreginaelena.edu.it.

Gli uffici di Segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio.



- Il Dirigente scolastico riceve su appuntamento
- Il Direttore dei servizi amministrativi riceve su appuntamento.

Gli uffici di segreteria ricevono:

- Il ricevimento del pubblico si effettua in orario antimeridiano tutti i giorni dalle ore 8,10 alle ore 10,45
- Dalle ore 11,00 alle ore 11,15 per gli alunni
- In orario pomeridiano durante le iscrizioni e gli incontri scuola famiglia.

Tali orari sono affissi pubblicamente e pubblicizzati attraverso il sito istituzionale.

La scuola assicura all'utenza la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al suo interno modalità di risposta che comprendono il nome e la qualifica di chi risponde e la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Il rilascio delle certificazioni che non richiede una ricerca in archivio, avviene nell'arco di 3 giorni lavorativi; per le certificazioni che richiedono un'accurata ricerca d'archivio, il tempo massimo fissato è di 15 giorni. Per il rilascio di atti relativi a deliberazioni degli organi collegiali il tempo necessario è di 30 giorni.

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio presso gli uffici di segreteria sono disponibili questionari di valutazione del servizio compilabili dall'utenza.

Gli atti soggetti a pubblicazione sono esposti all'Albo digitale dell'Istituto e pubblicati sul sito internet dell'Istituto. I soggetti portatori di un interesse legittimo (insegnanti, collaboratori, genitori, alunni) possono richiedere per la visione e per il rilascio di copia, ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni, gli atti che hanno rilevanza per l'utenza.

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta o via fax / mail e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.



I reclami orali devono successivamente essere sottoscritti.

Di norma non vengono presi in considerazione reclami anonimi se non in casi assolutamente circostanziati.

Il Capo d'Istituto, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre trenta giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo d'Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Funzione Strumentale distribuita su 4 aree di intervento: a) gestione del Piano dell'Offerta Formativa; b) sostegno al lavoro dei docenti; c) interventi e servizi per gli studenti + orientamento; d) realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterni alla scuola	4
Animatore digitale	Animatore digitale	1
Team digitale	Team innovazione digitale	4
Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico	1
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	1
Collaboratore Vicario con semiesonero	Collaboratore Vicario con semiesonero	1
Collaboratore con compiti specifici e di supporto	Collaboratore con compiti specifici e di supporto	1
Collaboratore con compiti specifici e di supporto	Collaboratore con compiti specifici e di supporto	1



Collaboratore con compiti specifici e di supporto	Collaboratore con compiti specifici e di supporto	1
Web master	Web master	1
Commissione autonomia	Commissione autonomia	3
Referente attività PCTO	Referente attività PCTO	1
Commissione autovalutazione d'istituto	Commissione autovalutazione d'istituto	4
Referente autismo	Referente autismo	1
Referente INVALSI	Referente INVALSI	1
Referente CLIL	Referente CLIL	1
Referente cyberbullismo	Referente cyberbullismo	1
Referente Educazione Civica	Referente Educazione Civica	1
RSPP	RSPP	1
Medico Competente	Medico Competente	1
Coordinatore di indirizzo	Coordinatore di indirizzo	3
Coordinatore del dipartimento di pedagogia speciale	Coordinatore del dipartimento di pedagogia speciale	1
Responsabile gestione alunni DSA - BES supporto ai consigli di classe	Responsabile gestione alunni DSA - BES supporto ai consigli di classe	1



Coadiutore del coordinatore del dipartimento di pedagogia speciale con compiti specifici e di supporto	Coadiutore del coordinatore del dipartimento di pedagogia speciale con compiti specifici e di supporto	1
Coordinatore di dipartimento	Coordinatore di dipartimento	5
Coordinatore di classe	Coordinatore di classe	40
Segretario verbalizzatore	Segretario verbalizzatore	40
Commissione viaggi di istruzione	Commissione viaggi di istruzione	2
Referente area educativa specifica	Referente area educativa specifica	9
Direttore di laboratorio e aula speciale	Direttore di laboratorio e aula speciale	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Discipline letterarie storia e latino . POTENZIAMENTO - L'urgenza di rispondere al diritto alla inclusione linguistica e culturale degli alunni stranieri tramite l'insegnamento della lingua Italiana con metodologie appropriate, oltre al recupero ordinario delle situazioni di difficoltà di apprendimento.	10



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Discipline letterarie e storia. POTENZIAMENTO -
L'urgenza di rispondere al diritto alla inclusione
linguistica e culturale degli alunni stranieri
tramite l'insegnamento della lingua Italiana con
metodologie appropriate, oltre al recupero
ordinario delle situazioni di difficoltà di
apprendimento

7

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Discipline letterarie storia, latino e greco.
POTENZIAMENTO - L'urgenza di rispondere al
diritto alla inclusione linguistica e culturale degli
alunni stranieri tramite l'insegnamento della
lingua Italiana con metodologie appropriate,
oltre al recupero ordinario delle situazioni di
difficoltà di apprendimento

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II

Disegno e Storia dell'arte. POTENZIAMENTO -
Assicurare un'ampia e variegata educazione alla
valorizzazione dei beni culturali, con particolare
attenzione a quelli insistenti nel nostro territorio.

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

10

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

Matematica . POTENZIAMENTO (1) - La necessità di incrementare l'apprendimento dei saperi scientifici (v. RAV) l'opportunità di creare sportelli didattici e momenti di codocenza funzionali alla individualizzazione della didattica delle discipline scientifiche al cospetto di situazioni recupero ordinarie e di particolare urgenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Matematica e fisica . POTENZIAMENTO (1) - La necessità di incrementare l'apprendimento dei saperi scientifici (v. RAV) l'opportunità di creare sportelli didattici e momenti di codocenza funzionali alla individualizzazione della didattica delle discipline scientifiche al cospetto di situazioni recupero ordinarie e di particolare

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

urgenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Diritto ed Economia Politica. POTENZIAMENTO (1) - Assicurare un' incisiva educazione alla cittadinanza ed una più agevole gestione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Scienze motorie. POTENZIAMENTO (1) - Favorire la conoscenza e l'applicazione quotidiana di corrette abitudini funzionali alla prevenzione e salvaguardia dello stato di salute sul piano psicofisico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Scienze naturali

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A054 - STORIA DELL'ARTE

Disegno e Storia dell'arte. POTENZIAMENTO - Assicurare un' ampia e variegata educazione alla valorizzazione dei beni culturali, con particolare

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

attenzione a quelli insistenti nel nostro territorio
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Lingua e cultura francese. POTENZIAMENTO (1) -
Assicurare, oltre al recupero ordinario delle
situazioni di difficoltà di apprendimento, la cura
dell'eccellenza, con l'obiettivo di puntare alle
certificazioni linguistiche di livello massimo (B2-
C1-C2), assicurare sufficiente supporto alle
attività promosse nell'ambito della didattica CLIL
nelle classi terze, quarte e quinte del Liceo
Linguistico e nelle classi quinte del Liceo
Economico Sociale e del Liceo Scienze Umane
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Lingua e cultura inglese. POTENZIAMENTO (1) -
L'esigenza di assicurare, oltre al recupero
ordinario delle situazioni di difficoltà di
apprendimento, la cura dell'eccellenza, con
l'obiettivo di puntare alle certificazioni
linguistiche di livello massimo (B2-C1-C2),
assicurare sufficiente supporto alle attività
promosse nell'ambito della didattica CLIL nelle
classi terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico
e nelle classi quinte del Liceo Economico Sociale
e del Liceo Scienze Umane.
Impiegato in attività di:

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Lingua e cultura spagnola
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Lingua e cultura tedesca
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADSS - SOSTEGNO

SOSTEGNO-AREE UNIFICATE
Impiegato in attività di:

- Sostegno

25

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Conversazione francese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

Conversazione inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA

Ufficio protocollo

Ufficio protocollo

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale. - Ufficio affari generali.

Ufficio per il personale. Ufficio affari generali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Richieste assenze in forma telematica - Per le stud.sse/studenti richiesta iscrizione corsi in forma telematica - Prenotazione appuntamenti tramite registro elettronico - Prenotazioni laboratori



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “TERRE DI ACI E OLTRE”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila per la gestione della rete e delle corrispondenti attività formative.

Approfondimento:

RETE - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “TERRE DI ACI E OLTRE”



ACCORDO DI RETE TRA

- 1) I.M.S. "REGINA ELENA" DI ACIREALE
- 2) I.C. "GIOVANNI VERGA" DI VIAGRANDE
- 3) I.C. "GALILEO GALILEI" DI ACIREALE
- 4) ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI DEL COMUNE DI ACIREALE
- 5) ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI DEL COMUNE DI ACICATENA
- 6) CONSORZIO "IL NODO" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
- 7) ASSOCIAZIONE "GUARDASTELLE"
- 8) ASP - MEDICINA SCOLASTICA e SERT del DISTRETTO SANITARIO DI ACIREALE

FINALITA'

L' accordo ha lo scopo di promuovere il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

OBIETTIVI

- 1) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone



le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;

- 2) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- 3) promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- 4) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Le attività progettuali approntate dalla rete si tradurranno in materiali, modelli, procedure, unità didattiche. La documentazione dell'esperienza sarà messa a disposizione di tutti i membri della rete.

La collaborazione tra i partner della rete, la riflessione comune, lo scambio di esperienze saranno il valore aggiunto della rete.

DURATA

La durata formale della rete corrisponde a quella prevista dal DM 000170 del 24.06.2022, nella fattispecie, fino al 31 dicembre 2024. Va da sé che lo spirito della rete è quello di garantire non solo la realizzazione di quanto programmato con la normativa di riferimento, ma il perdurare di una collaborazione che potrà estendersi nel tempo offrendo al territorio un modello di concretezza sul piano della formazione e dell'orientamento di tutti i nostri studenti.

SCUOLA CAPOFILA DELLA RETE

A norma dell'art. 1 del Decreto n. 000170 del 24.06.2022 l'I.M.S. "Regina Elena" di Acireale viene



individuato quale scuola capofila per la gestione della rete e delle corrispondenti attività formative.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di didattica delle discipline scientifiche e umanistiche con vocazione scientifica (V. PDM)

La priorità è ancorata al processo di miglioramento richiamato dalle risultanze del RAV

Titolo attività di formazione: Corso di lingua Inglese B1-B2-C1-C2

La priorità è dipendente dalla pressante necessità di avere docenti provvisti delle necessarie competenze per impegnarsi proficuamente nell'insegnamento CLIL

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza e formazione primo soccorso

La priorità è data dalla necessità di rinnovare la preparazione specifica del personale per affrontare le situazioni di emergenza previste dal D.lgs. 81/08



Titolo attività di formazione: Corso ICDL avanzato

La priorità scaturisce dal processo stesso di digitalizzazione del lavoro didattico: i docenti con difficoltà a gestire ambienti digitali provocano un rallentamento complessivo nella realizzazione dell'offerta formativa

Titolo attività di formazione: Esperienze di formazione all'estero tramite progetti Erasmus

La priorità scaturisce dalla necessità di un confronto tra le diverse realtà educative, con particolare attenzione alle esperienze di didattica innovativa nelle scuole dell'Unione Europea



Piano di formazione del personale ATA

Corso sicurezza e formazione primo soccorso e antincendio

Descrizione dell'attività di formazione

La priorità è data dalla necessità di rinnovare la preparazione specifica del personale per affrontare le situazioni di emergenza previste dal D.lgs. 81/08

Corso ICDL avanzato

Descrizione dell'attività di formazione

La priorità scaturisce dalla necessità di adeguare le competenze del personale alla nuova tecnologia funzionale alla progressiva digitalizzazione dei processi amministrativi

Corso di formazione per assistenza igienico-personale per collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione

La priorità scaturisce dalla necessità di adeguare le competenze del personale all'assistenza degli alunni diversamente abili.